

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LA FARINA – BASILE"

Liceo Classico Statale "G. La Farina" Via Oratorio della Pace, 5 - 98122 Messina - Tel./Fax 090/44910

Liceo Artistico Statale "E. Basile" Via U. Fiore - C/da Conca d'Oro - 98168 Messina - Tel. 090/360135

Sede legale: Via Oratorio della Pace, 5 - 98122 Messina

Cod. Fisc. 97110560832 - Cod. Mecc. MEIS03100X - e-mail: meis03100x@istruzione.it - PEC: meis03100x@pec.istruzione.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

anno scolastico 2023/2024

Classe: VA Cambridge

Coordinatore: prof.ssa Patrizia Salvatore

INDICE

PRIMA SEZIONE	p. 2
Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale	p. 3
Il Consiglio di Classe. Programmazione	p. 6
Presentazione della classe	p. 8
Composizione del Consiglio di Classe	p. 10
Criteri di valutazione e criteri di attribuzione del credito	p. 13
SECONDA SEZIONE	p. 17
Insegnamento con metodologia CLIL	p. 18
Temi interdisciplinari sviluppati nel corso dell'anno scolastico	p. 22
TERZA SEZIONE	p. 24
Attività di orientamento	p. 25
QUARTA SEZIONE	p. 29
Relazione finale di Religione ed Elenco dei contenuti didattici	p. 30
Relazione finale di Lingua e Letteratura Italiana ed Elenco dei contenuti didattici	p. 33
Relazione finale di Lingua e Cultura Latina ed Elenco dei contenuti didattici	p. 40
Relazione finale di Lingua e Cultura Greca ed Elenco dei contenuti didattici	p. 47
Relazione finale di Lingua e Cultura Inglese ed Elenco dei contenuti didattici	p. 52
Relazione finale di Filosofia e Storia ed Elenco dei contenuti didattici	p. 56
Relazione finale di Matematica ed Elenco dei contenuti didattici	p. 66
Relazione finale di Fisica ed Elenco dei contenuti didattici	p. 69
Relazione finale di Scienze Naturali ed Elenco dei contenuti didattici	p. 73
Relazione finale di Storia dell'Arte ed Elenco dei contenuti didattici	p. 77
Relazione finale di Scienze Motorie e Sportive ed Elenco dei contenuti didattici	p. 82
Relazione finale di Educazione Civica ed Elenco dei contenuti didattici	p. 86
QUINTA SEZIONE	p. 89
Allegato A: Tabella Attribuzione Credito scolastico	p. 90
Allegato B: Griglia di valutazione della prova orale	p. 91
Allegato C: Griglie di valutazione della I prova scritta	p. 92
Allegato D: Griglia di valutazione della II prova scritta	p. 95
Elenco dei docenti della classe e firma	p. 96
Elenco degli alunni della classe e firma	p. 97

PRIMA SEZIONE

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

dello studente liceale

▪ Premessa

Le Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

▪ Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

I percorsi liceali forniscono strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché ci si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi e si acquisiscano conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Nel triennio la programmazione è stata orientata al conseguimento delle finalità e all'acquisizione delle competenze previste dal PECUP di indirizzo, sulla base dei profili definiti nelle Linee Guida emanate dal MIUR a completamento dei decreti attuativi della Riforma degli Ordinamenti (D.P.R. 89/2010 Regolamento Licei).

▪ Le competenze generali

Le competenze da perseguire durante la durata dell'intero curriculum sono articolate nelle seguenti aree:

AREA	COMPETENZE DI AREA
1. Area metodologica	<ul style="list-style-type: none">▪ Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre autonomamente ricerche e approfondimenti personali, di proseguire in modo efficace gli studi successivi (naturale prosecuzione dei percorsi liceali) e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita;▪ Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari
2. Area logico-argomentativa	<ul style="list-style-type: none">▪ Capacità di argomentare una tesi, di ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;▪ Abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;▪ Capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3. Area linguistica e comunicativa	Padronanza della lingua italiana e in particolare: <ul style="list-style-type: none">▪ Cura dell'espressione scritta in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;▪ Lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, riuscendo a cogliere le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno

	<p>di essi, in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale di riferimento;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cura dell'esposizione orale adeguata ai diversi contesti; ▪ Acquisizione in lingua inglese di competenze comunicative, di comprensione, esposizione scritta e orale corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; ▪ Individuazione dei molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; ▪ Uso corretto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
<p>4. Area storico-umanistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, comprendendo i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; ▪ Conoscenza, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, della storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri; ▪ Uso corretto dei metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), dei concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e degli strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; ▪ Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisizione degli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; ▪ Consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; ▪ Capacità di collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; ▪ Capacità di fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive; ▪ Conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
<p>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprensione del linguaggio formale specifico della matematica; ▪ Uso corretto delle procedure tipiche del pensiero matematico; ▪ Conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; ▪ Conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; ▪ Capacità di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; ▪ Comprensione e corretto uso della metodologia informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

**QUADRO ORARIO DEL LICEO CLASSICO
NUOVO ORDINAMENTO
INDIRIZZO CAMBRIDGE**

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		ULTIMO ANNO
	1° ANNO IV GINN.	2° ANNO V GINN.	3° ANNO I LICEO	4° ANNO II LICEO	5° ANNO III LICEO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3
ESL ENGLISH AS SECOND LANGUAGE	2	2			
STORIA E GEOGRAFIA GEOGRAPHY IGCSE 70 H tot.	2 1(+1)	2 1(+1)	-	-	-
STORIA HISTORY IGCSE 122 H tot.	-	-	3 di cui 1 in Inglese+ 1 modulo pomeridiano	3 di cui 1 in inglese + 1 modulo pomeridiano	3
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA CON INFORMATICA (1°- 2° ANNO)	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI (Biol. Chim. Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIG. CATT. O MAT. ALTER.	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	30	30	31	31	31

IL CONSIGLIO DI CLASSE. PROGRAMMAZIONE

Il Consiglio di Classe ha lavorato affinché gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, abbiano:

- raggiunto sia una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, sia un grado di consapevolezza tale da riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- consolidato la capacità di riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni, nonché di saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

LE STRATEGIE METODOLOGICHE E GLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Le strategie metodologiche adottate dal Consiglio di Classe hanno tenuto conto dei seguenti criteri/obiettivi:

- valorizzazione delle competenze attraverso:
- flessibilità dell'impianto formativo e funzionalità dei contenuti di tutte le discipline generali e di indirizzo alle competenze da conseguire
- dimensione laboratoriale dell'apprendimento

Gli obiettivi trasversali coincidono con le Competenze chiave di Cittadinanza:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

La programmazione, concordata per disciplina, è stata orientata:

- all'acquisizione della capacità di sistemazione concettuale e logica delle conoscenze;
- allo sviluppo e al consolidamento delle competenze mediante l'organizzazione delle conoscenze in vista di una didattica orientativa incentrata sull'alunno, sui suoi bisogni formativi e sulla sua crescita e maturazione personale;
- allo sviluppo di capacità di elaborazione critica dei contenuti disciplinari; di correlazione ed integrazione dei contenuti culturali, coordinando concetti, cogliendo analogie e correlazioni strutturali tra discipline diverse sulla base di un personale lavoro di analisi, di elaborazione di sintesi;
- al consolidamento dei processi di appropriazione di criteri di analisi e di strumenti di giudizio critico per leggere la realtà;
- all'acquisizione della capacità di operare scelte motivate, di autonomia, di libertà.

omissis

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
RELIGIONE	Suor Barbara Trevia
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA- Ed.Civica	Lucia Majnelli
LINGUA E CULTURA LATINA Ed.Civica	Maria Rosaria Briguglio
LINGUA E CULTURA GRECA Ed.Civica	Francesca Alesci
FILOSOFIA E STORIA Ed.Civica	Patrizia Salvatore
MATEMATICA E FISICA Ed.Civica	Giovanni Santagati
LINGUA E CULTURA INGLESE Ed.Civica	Vincenzo Caleca
SCIENZE NATURALI Ed.Civica	Maria Crisafulli
STORIA DELL'ARTE Ed.Civica	Serafina Bellinghieri
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Ed.Civica	Daniela Le Donne

CONTINUITÀ DEI DOCENTI

DISCIPLINA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE	Suor Barbara Trevia	Suor Barbara Trevia	Suor Barbara Trevia
LINGUA E LETTER. ITALIANA-ED.CIVICA	Lucia Majjnelli	Lucia Majjnelli	Lucia Majjnelli
LINGUA E CULTURA LATINA- ED.CIVICA	Maria Rosaria Briguglio	Maria Rosaria Briguglio	Maria Rosaria Briguglio
LINGUA E CULTURA GRECA- ED.CIVICA	Francesca Alesci	Francesca Alesci	Francesca Alesci
FILOSOFIA E STORIA ED.CIVICA	Patrizia Salvatore	Patrizia Salvatore	Patrizia Salvatore
MATEMATICA E FISICA ED.CIVICA	Giovanni Santagati	Giovanni Santagati	Giovanni Santagati
LINGUA E CULTURA INGLESE ED.CIVICA	Barbara Musicò	Vincenzo Caleca	Vincenzo Caleca
SCIENZE NATURALI ED.CIVICA	Rita Piera Parisi	Maria Crisafulli	Maria Crisafulli
STORIA DELL'ARTE ED.CIVICA	Teresa Vadalà	Serafina Bellinghieri	Serafina Bellinghieri
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - ED.CIVICA	Daniela Le Donne	Daniela Le Donne	Daniela Le Donne

ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE

omissis

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come parte imprescindibile del processo formativo, la valutazione ha per oggetto il percorso di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno essa concorre ai processi di autovalutazione, di orientamento, al miglioramento dei livelli di conoscenza e, in generale, al successo formativo. L'Istituto La Farina-Basile, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, ha definito le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, riportando tali criteri e modalità nel piano triennale dell'offerta formativa. In particolare considera la valutazione come il risultato di un processo dialettico fra l'autonomia e la specificità del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti. Quest'ultimo, nel rispetto della normativa e delle sue prerogative, indica i criteri generali per la valutazione; assolve, così, al compito di offrire un orientamento unitario ai diversi Consigli di Classe. La valutazione in itinere o nel momento dello scrutinio è sempre, al di là del suo valore di atto pubblico, un momento fondamentale del rapporto educativo. Pertanto ogni atto di valutazione ha carattere di trasparenza e rappresenta un'occasione di rilancio dell'offerta formativa. L'alunno ha il diritto-dovere di conoscere tempestivamente i voti riportati e le motivazioni che determinano, in positivo o in negativo, il giudizio sul suo profitto, e deve essere guidato a superare le difficoltà incontrate. L'alunno non è l'oggetto della valutazione, ma il soggetto che interagisce con il docente nella gestione di tale momento didattico-educativo. La valutazione verifica la prestazione, avuto riguardo alla capacità dello studente di specificare, giustificare, applicare, e i progressi compiuti. Particolare delicatezza ed importanza assume lo scrutinio finale. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe opera collegialmente valutando, con la necessaria attenta oculatezza, i risultati ottenuti dall'allievo nelle singole discipline, considerandoli in un quadro generale che tenga conto di ogni elemento degno di attenzione. In sede di scrutinio tutti i dati disponibili sono fatti propri dal Consiglio, che li discute e li valuta nella loro globalità, ricostruendo in maniera il più possibile obiettiva il profilo di ogni alunno, al di là delle risultanze parziali. Perché l'alunno venga giudicato nell'interezza del suo percorso, è imprescindibile realizzare una cooperazione continua tra i docenti che compongono il Consiglio di classe. La conoscenza delle varie tappe della formazione dell'allievo è presupposto necessario per una corretta valutazione e pertanto, fin dall'inizio dell'anno scolastico, i singoli docenti comunicano al Consiglio di classe i livelli di partenza accertati, soprattutto in casi che prospettano difficoltà, carenze o scarso profitto. Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione,

promozione e sostegno del processo di apprendimento. Pertanto la valutazione si pone come una valutazione per l'apprendimento, in grado di valorizzare tutte quelle attività intraprese dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso. La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI e/o PDP. La valutazione ha avuto sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che ha teso invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello. La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

PREMESSA

Come previsto dall'attuale normativa, a termine di ogni anno scolastico del triennio ciascuno studente matura il credito scolastico in base alla media riportata negli scrutini finali, tenendo conto anche della partecipazione ad attività aggiuntive organizzate dalla scuola (credito scolastico) oppure ad attività extrascolastiche (credito formativo). Queste ultime, pur non facendo parte dell'offerta formativa della scuola, possono essere riconosciute e valutate da ciascun Consiglio di classe se rispondono a precisi requisiti e nei limiti stabiliti dalla scuola. Il punteggio totale del credito conseguito nei tre anni concorrerà all'attribuzione del voto finale degli Esami di Stato insieme ai risultati delle prove scritte e del colloquio orale.

Si riportano qui di seguito i riferimenti normativi e i criteri deliberati dagli Organi Collegiali della scuola e annualmente riportati nel PTOF per l'attribuzione del credito scolastico.

CRITERI GENERALI

L'attribuzione del credito (come previsto dalle note alla tabella A, allegata al D. Leg. n.62/2017 della nota in calce) tiene conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti REQUISITI:

- a) Frequenza costante e continuativa alle lezioni sia in presenza che on line (nei casi previsti);
- b) Partecipazione al dialogo educativo durante tutto l'anno scolastico;
- c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività didattiche o ad attività integrative del P.T.O.F;
- d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite fuori dalla scuola (credito formativo);
- e) Eccellente e documentata partecipazione alle attività di PCTO.

CRITERI DEL CREDITO FORMATIVO

Le esperienze formative acquisite attraverso attività svolte dagli alunni al di fuori della scuola possono essere riconosciute e valutate come credito formativo solo se soddisfano i seguenti criteri, deliberati dagli organi scolastici competenti:

- sono esterne alla scuola;
- riguardano iniziative culturali (inclusi gli studi e le certificazioni di lingua straniera e musicali), artistiche, ricreativo-sportive, attività di tutela dell'ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione;
- sono adeguatamente documentate;
- le certificazioni relative ai corsi di lingua straniera dovranno essere rilasciate da istituti accreditati dagli enti certificatori (per esempio: *Cambridge, British Council, Goethe - Institute*) e essere state conseguite nell'anno scolastico in corso oppure (se rilasciate dopo la fine dell'anno scolastico) non oltre l'anno scolastico precedente, a partire da triennio. Le certificazioni relative ai corsi di musica devono essere rilasciate dal Conservatorio o dalle Scuole civiche. Per quanto concerne le attività sportive, le certificazioni dovranno attestare il tesseramento a federazioni affiliate al CONI (o ad enti di promozione sportiva riconosciuti) e la partecipazione a gare e tornei.

TABELLA RIASSUNTIVA ATTRIBUZIONE CREDITO:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO	Fasce	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda
$M < 6$	-	-	7-8	$M < 6$	In presenza di almeno tre dei requisiti sopra indicati
$M = 6^*$	7-8	8-9	9-10	$M = 6.00$	In presenza di almeno tre dei requisiti sopra indicati
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11	$6.01 \leq M \leq 6.50$	In presenza di almeno tre dei requisiti sopra indicati
				$6.51 \leq M \leq 7.00$	In presenza di almeno uno dei requisiti sopra indicati
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12	$7.01 \leq M \leq 7.50$	In presenza di almeno tre dei requisiti sopra indicati
				$7.51 \leq M \leq 8.00$	In presenza di almeno uno dei requisiti sopra indicati
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14	$8.01 \leq M \leq 8.50$	In presenza di almeno due dei requisiti sopra indicati
				$8.51 \leq M \leq 9.00$	In presenza di almeno uno dei requisiti sopra indicati
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15	$9.01 \leq M \leq 10$	In presenza di almeno uno dei requisiti sopra indicati

* Nel caso di media inferiore a sei decimi per il terzo o il quarto anno, è attribuito un credito pari a 6 (O.M. 16/05/2020).

SECONDA SEZIONE

INSEGNAMENTO CON METODOLOGIA CLIL

DOCENTE: Patrizia Salvatore

Disciplina: Storia

Come previsto dai regolamenti di riordino dei nuovi licei (DPR 89/2010), dall'a.s. 2014-2015 sono stati attivati nei Licei insegnamenti di discipline non linguistiche in modalità CLIL (*Content and Language Integrated Learning*). Nell'acronimo inglese CLIL la *C* sta per i contenuti (*Content*) di una disciplina non linguistica, in questo caso la *Storia*, veicolati ed appresi (*Learning*) e quindi integrati (*Integrate*) con il potenziamento del lessico e della competenza comunicativa in lingua straniera (*Language*). Per favorire la condivisione di buone pratiche di quest'approccio didattico, *centrato sul discente* e l'aggiornamento professionale dei docenti che si sono resi disponibili, il Liceo La Farina ha aderito a reti di scuole utili all'attivazione di piattaforme multimediali e alla certificazione delle competenze linguistiche. In particolare, la prof.ssa Salvatore, in possesso della certificazione C2, in ottemperanza alla sopracitata normativa, si è specificamente formata con corsi di formazione in lingua inglese anche *in itinere* e, sul piano metodologico, con un corso di perfezionamento (20 CFU) organizzato dall'Università di Catania e un corso di 30 h finalizzato al conseguimento della certificazione internazionale Cambridge TKT-CLIL. In VA l'insegnamento del modulo CLIL, obbligatoriamente previsto dai programmi ministeriali l'ultimo anno, è stato coerente ed in rapporto di continuità con l'insegnamento di *History* previsto dal *Syllabus Internazionale Cambridge*, che sin dal terzo anno ha introdotto lo studio della storia del '900.

CLIL LESSON PLAN

TOPIC	<i>How far was Hitler's foreign policy to blame for the outbreak of WWII in Europe in 1939?</i>
Language levels	B1-C1
Time	12 hours
Content Unit 1 Content Unit 2 Content Unit 3 Content unit 4 Content unit 5 Content unit 6	<i>What were the long-term consequences of the Treaty of Versailles?</i> <i>What were the consequences of the failure of the League of Nations in the 1930s?</i> <i>What were Hitler's foreign policy aims?</i> <i>Was the policy of appeasement justified?</i> <i>How important was the Nazi-Soviet Pact?</i> <i>Why did Britain and France declare war on Germany in September 1939?</i>
Communication Skills	<ul style="list-style-type: none"> • Using the specific vocabulary for the topic (social, economic and political semantic area) • Listening for gist, holding conversation • Reading in order to gather evidence • Interpreting information and quotes and rephrasing them
Cognitive Skills	<p>LOTS</p> <p>Knowledge</p> <ul style="list-style-type: none"> • Remembering • Identifying • Selecting <p>Understanding</p> <ul style="list-style-type: none"> • Explaining • Comparing/contrasting • Discussing <p>Applying</p> <ul style="list-style-type: none"> • Solving problems <p>HOTS</p> <p>Analysis</p> <ul style="list-style-type: none"> • Finding the meaning of the keywords from the context and surfing the Internet • Explaining causes and consequences • Interpreting sources <p>Synthesis</p> <ul style="list-style-type: none"> • Drawing inferences from primary and secondary sources <p>Evaluation</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evaluating the political, cultural, social and economic context in the 30s. • Discussing in groups and presenting a balanced and objective analysis of both sides of an argument • Interpreting data and sources and making hypotheses

Culture	<ul style="list-style-type: none"> • Being aware of the power of diplomacy to keep peace by addressing social and economic problems • Thinking about how war can be prevented through people's peaceful behaviour • Being aware of the difference between democratic and dictatorial politics
Methodology	<p><i>Learner-centered teaching.</i> With this approach, that I also use when teaching in Italian, I shifted the focus of activity from me to the learners. These methods include active learning (in which students solve problems, answer questions, formulate questions of their own, discuss, explain, debate, brainstorm during class, analyse sources); cooperative learning (in which students work in teams on problems and projects under conditions that assure both positive interdependence and individual accountability); and inductive teaching and learning (in which students are presented with challenges, questions or problems in order to learn the materials in a real life context).</p>
Materials/ Resources	<ul style="list-style-type: none"> • Hitler commenting on the remilitarisation of the Rhineland • W.Shirer, a US journalist, commenting on the remilitarisation of Rhineland • N.Chamberlain, commenting on the Munich Conference <p>Cartoons:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>The nightmare waiting list</i> • <i>Stepping stones to glory</i> • <i>Increasing pressure</i> • <i>The appeaser</i> • <i>The Conference of Disarmament</i> • <i>Self-portrait</i>
Places	Classroom - Home
Scaffolding	Glossary - Verbal and visual organizers - Eliciting previous knowledge - Pre-task, while-task and post-task activities - Providing samples
LEARNERS' STRATEGIES	<p>Memory Strategies</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mnemonics • Repeating keywords • Reviewing <p>Cognitive strategies</p> <ul style="list-style-type: none"> • Practising essay writing and speaking through discussion on the topic content • Creating mind maps • Taking notes • Summarising • Highlighting <p>Compensation strategies</p> <ul style="list-style-type: none"> • Getting help • Using a circumlocution or a synonym to overcome limitations in speaking and writing <p>Metacognitive strategies</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centering your learning • Paying attention • Evaluating your learning • Self-monitoring

		<ul style="list-style-type: none"> • Self-evaluating Affective strategies <ul style="list-style-type: none"> • Encouraging yourself • Rewarding yourself Social strategies <ul style="list-style-type: none"> • Asking questions • Asking for clarification or verification • Asking for correction • Cooperating with the teacher • Cooperating with peers • Empathising with others • Developing cultural understanding
Outcomes	Progression in knowledge and understanding as well as in language, developing thinking skills and cultural awareness.	
Evaluation	Monitoring all the steps of the lesson Evaluating the progression in 4C skills as well as participation in group activities, interaction with teacher and classmates, punctuality, accuracy and autonomy in tasks.	

TEMI INTERDISCIPLINARI
SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

In base all'art. 22 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024 che regola lo svolgimento del colloquio degli Esami di Stato ogni docente nel corso dell'anno scolastico ha proposto testi, documenti, problemi per proporre e verificare l'acquisizione di contenuti e di metodi propri della singola disciplina, nonché la capacità di mettere in relazione le conoscenze acquisite per argomentare, in maniera critica e personale, su tematiche di ampio respiro, programmate all'inizio dell'anno, in chiave interdisciplinare.

In particolare, il Consiglio di Classe si è soffermato sulle seguenti macro-aree tematiche:

1	<i>Tempo e memoria</i>
2	<i>Infinito, finito e limite</i>
3	<i>La natura</i>
4	<i>Infanzia e poiesis</i>
5	<i>Il male di vivere</i>
6	<i>Resistenza e opposizione</i>
7	<i>Eros e agape</i>
8	<i>Rivelazione, svelamento e verità</i>
9	<i>Lavoro, energia e forza vitale</i>
10	<i>Flusso di coscienza e libertà</i>
11	<i>Intellettuali e potere</i>
12	<i>Individuo e massa</i>
13	<i>Comunicazione e forza della parola</i>
14	<i>Paradosso, assurdo e umorismo</i>

TERZA SEZIONE

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Con la Legge del 29 dicembre 2022 n. 197 e successive integrazioni il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha definito e approvato le Linee guida per l'orientamento, riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Gli obiettivi sono: rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità; contrastare la dispersione scolastica; favorire l'accesso all'istruzione terziaria. Il nuovo orientamento deve garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita. Sulla base della riforma dell'orientamento introdotta dall'attuale legislazione in materia scolastica, la didattica assume ancor più che in passato una forte valenza orientativa. Ciò parte dalla considerazione che ogni momento del processo formativo deve essere focalizzato sulla ricaduta che può e deve avere nel processo di orientamento di ciascuno studente.

Il nostro istituto da sempre ha messo in atto buone pratiche di orientamento e ha progettato le attività didattiche curricolari ed extracurricolari in ottica orientativa, nella consapevolezza che il primo dei risultati attesi per gli studenti del Liceo artistico e del Liceo classico consista proprio nella capacità di valorizzare le aspirazioni, le attitudini, le inclinazioni personali, le capacità e gli interessi di ciascuno studente, aiutandolo a scegliere e costruire il suo progetto di vita. Pertanto, al fine di pianificare e organizzare l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare in senso orientativo, tenendo conto di tutte le attività specifiche già naturalmente finalizzate all'orientamento degli alunni (orientamento in entrata e in uscita, recupero delle competenze, valorizzazione delle eccellenze, percorsi formativi specifici, PCTO etc.) è stato predisposto un **CURRICOLO FORMATIVO DI ORIENTAMENTO**, punto di riferimento per

- l'elaborazione dei moduli formativi di orientamento di 30 ore;
- l'organizzazione di ogni attività avente valore orientativo (Percorsi formativi, indirizzi, curvature, progetti, PCTO etc.);
- la programmazione di Dipartimento, di classe e individuale nell'ottica della didattica orientativa per tutti gli studenti.

CURRICOLO ORIENTATIVO

ULTIMO ANNO

Destinatari: Alumni dell'ultimo anno del Liceo La Farina-Basile		Tempi: (didattica orientativa) intero anno scolastico (moduli formativi di orientamento) 30 ore in orario curricolare	Spazi: Locali del Liceo La Farina-Basile; Sedi universitarie, Accademie, Enti del Territorio, etc.
Obiettivi orientativi		Attività previste	Soggetti coinvolti
Abilità/competenze	Conoscenze		
Costruzione del sé		Laboratori autobiografici/narrativi Attività progettuali individuali Colloqui guidati con il tutor di riferimento Somministrazione di questionari Laboratori didattici sull'automotivazione Colloqui di ri-motivazione e ri-orientamento Didattica orientativa, <i>OpenDay</i>	Docenti delle discipline, docenti orientatori, esperti esterni
Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e di attitudini, di saperi e di competenze acquisiti, anche imparando a compilare adeguatamente il proprio e-portfolio.			
Costruzione del sé		Attività progettuali individuali Laboratori per imparare a redigere un <i>Curriculum vitae</i> in formato europeo	Docenti di tutte le discipline, docenti orientatori
Essere in grado di redigere il proprio <i>Curriculum vitae</i> e di definire obiettivi partendo dalla consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, nonché delle competenze acquisite e delle esperienze vissute.			
Conoscenza e comprensione critica del sé			
Conoscere le strategie per definire e conseguire obiettivi; Conoscere la struttura di un <i>Curriculum vitae</i> in formato europeo			

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali			
Costruzione del sé			
Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo	Imparare le tecniche per superare gli ostacoli, al fine di rafforzare l'autostima e la motivazione allo studio o al lavoro	Didattica con l'approccio del <i>problem solving</i> ; Laboratori per rafforzare l'autostima e l'autoefficacia Partecipazione a eventi, conferenze, Convegni, spettacoli, visione di film didattici, conferenze etc.	Docenti delle discipline, docenti orientatori, esperti esterni
Relazioni con gli altri			
Valorizzare la dignità e i diritti dell'altro, aprendosi all'alterità culturale e ad altre credenze, visioni del mondo e pratiche all'interno del valore condiviso della democrazia	Conoscere il valore fondamentale della democrazia aprendosi all'alterità culturale e ad altre credenze, visioni del mondo e pratiche	Laboratori di educazione civica; Attività in classe per potenziare le competenze per una cultura della democrazia Partecipazione a eventi, conferenze, Convegni, spettacoli, visione di film didattici, conferenze etc.	Docenti delle discipline, docenti orientatori, esperti esterni
Relazioni con gli altri			
Crederne nel cambiamento progettandolo in collaborazione con gli altri. Utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali	Conoscere gli strumenti e le metodologie per condividere informazioni, progettare, collaborare con gli altri, anche attraverso le tecnologie digitali	Laboratori didattici di gruppo: Laboratori sulla creatività Partecipazione a eventi, conferenze, Convegni, spettacoli, visione di film didattici, conferenze etc.	Docenti delle discipline, docenti orientatori, esperti esterni

Relazioni con gli altri			
Adottare un metodo di pensare relazionale, utilizzando la creatività e collaborando con gli altri per immaginare e costruire futuri sostenibili alternativi. Ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile	Conoscere le strategie di <i>brainstorming</i> e di <i>problem solving</i> di gruppo	Compiti di realtà Laboratori di creatività Partecipazione a eventi, conferenze, Convegni, spettacoli, visione di film didattici, conferenze etc.	Docenti disciplinari, Esperti esterni, docenti orientatori
Rapporto con la realtà			
Saper esaminare, selezionare e valutare le opportunità e le risorse offerte dalle Università per operare scelte consapevoli relative al proprio futuro nella prosecuzione degli studi.	Conoscere i possibili percorsi universitari post-diploma	Colloqui di orientamento e di ri-orientamento Partecipazione a giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari Partecipazione a eventi, conferenze, Convegni, spettacoli, visione di film didattici, conferenze etc.	Docenti universitari Docente tutor Docente orientatore
Rapporto con la realtà			
Saper esaminare, selezionare e valutare le opportunità e le risorse offerte dagli Enti di Formazione e dalle scuole ad alta specializzazione tecnologica (ITS Academy) per operare scelte consapevoli relative al proprio futuro nella prosecuzione del percorso personale di formazione.	Conoscere i possibili percorsi formativi post-diploma offerti dagli Enti di Formazione e dalle scuole ad alta specializzazione tecnologica (ITS Academy)	Colloqui di orientamento e di ri-orientamento Partecipazione a giornate di presentazione dei corsi formativi post-diploma Partecipazione a eventi, conferenze, Convegni, spettacoli, visione di film didattici, conferenze etc.	Docenti orientatori Esperti esterni Docenti orientatori degli Enti di formazione e degli ITS Academy
Rapporto con la realtà			
Saper esaminare, selezionare e valutare le opportunità e le risorse offerte dal mondo del	Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca	Incontri con enti del terzo settore	Operatori del centro per l'impiego

lavoro per operare scelte consapevoli relative al proprio futuro in ambito lavorativo.	attiva del lavoro e i servizi per l'impiego	Laboratori sulle normative che regolano istruzione e mondo del lavoro	Enti territoriali Orientatori di primo livello
--	---	---	---

Accanto ai tradizionali Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, adeguandosi alla normativa vigente la scuola ha organizzato per gli studenti liceali del secondo biennio e dell'ultimo anno dei moduli aggiuntivi, con il supporto dei docenti tutor di orientamento, che hanno seguito e supportato gli alunni nel loro percorso di crescita aperto agli sbocchi professionali.

MODULI DI ORIENTAMENTO ATTIVATI DAL LICEO CLASSICO

1	DEMOCRATICA-MENTE
2	ASSERTIVA-MENTE
3	IMPRESA FUTURO
4	GREEN ECONOMY
5	BIO-LOGICA-MENTE
6	DIGITAL-MENTE
7	CULTURAL-MENTE

QUARTA SEZIONE

RELAZIONE FINALE

MATERIA: Religione

DOCENTE: sr. Barbara Trevia

TESTI E MATERIALI

Libro di testo: Porcarelli A. Tibaldi M., *Il Nuovo la sabbia e le stelle - Ed. Blu*, SEI
Video, documentari, film, Bibbia, Documenti del Magistero, Articoli.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, lezione interattiva, discussione, dialogo guidato, lavori di gruppo, compiti di realtà.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Colloqui, commenti, discussioni guidate, produzione di testi e materiale multimediale.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Ripresa, in classe, degli argomenti trattati. Pausa didattica

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Gli alunni conoscono in linee generali i principi della concezione cristiana in relazione alle tematiche: pace, giustizia, solidarietà, amicizia sociale, amore, matrimonio, bioetica, ecologia integrale; conoscono inoltre alcuni elementi essenziali del Concilio Vaticano II ed alcune testimonianze significative di fede vissuta nel '900.

ABILITÀ

Gli alunni, globalmente, sono in grado di apprezzare il valore della vita e della persona umana. Riconoscono l'esigenza di dare un senso alla vita per poter progettare in modo autentico la propria esistenza e vivere positivamente le relazioni connesse all'amicizia, alla vita di coppia, alla famiglia e agli altri ambiti della vita sociale, aprendosi al dialogo e all'accoglienza degli altri, nella coscienza della propria identità e nel rispetto delle distinzioni.

COMPETENZE

Gli alunni sono in grado di utilizzare il sapere acquisito affrontando situazioni problematiche ed ipotizzando soluzioni personali, stabilendo anche collegamenti con altri ambiti disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVO-COMPORTAMENTALI

Gli alunni, in misura diversa, hanno mostrato una crescita nella capacità di riflessione, di comunicazione e di confronto, nel rispetto degli altri, insieme ad un'adeguata capacità di giudizio personale critico.

VALUTAZIONE

Gli alunni hanno maturato in misura diversa le competenze, abilità e conoscenze previste, in relazione alla situazione di partenza ed alla personale disponibilità al dialogo educativo didattico. Alcuni hanno raggiunto un livello più che buono, mentre gran parte della classe ha raggiunto risultati discreti o buoni. La partecipazione è stata variabile ma comunque generalmente adeguata.

CONTENUTI

Il mondo in cui viviamo: il disagio giovanile nella società "liquida"
Il metodo vedere giudicare agire (Dottrina sociale della Chiesa)
L'Islam e la questione palestinese: Libertà.
La questione Palestinese: La necessità della pace
Il problema della libertà della donna nell'Islam
Il male di vivere: le ombre di un mondo chiuso (Enc. Fratelli tutti, cap.I)
La cultura dello scarto; paradigma tecnocratico. Le vie di uscita e i principi della Dottrina sociale della Chiesa
Amore: eros e agape (*Deus caritas est* di Benedetto XVI)

L'amore nei suoi vari volti. (Video l'amore cieco).
 Amore, famiglia, matrimonio
 Natura: il concetto di creato; il Cantico delle creature di S.Francesco d'Assisi.
 Il concetto di ecologia integrale
 Resistenza e opposizione: Dietrich Bonhoeffer e la Chiesa confessante tedesca
 Giustizia e responsabilità in Rosario Livatino, giudice beatificato.
 La passione, la morte e la resurrezione di Gesù (film Gesù di Nazareth Zeffirelli)
 I riti della settimana santa a Messina e in Sicilia.
 Il Concilio Vaticano II: I motivi, gli scopi, i protagonisti, i principi fondamentali, i documenti, l'importanza per la vita della Chiesa e del mondo.

Ancora da trattare: principi di bioetica; il lavoro umano in Gaudium et Spes.

CONTENUTI DEI TEMI INTERDISCIPLINARI	
TEMI	CONTENUTI
<i>Tempo e memoria</i>	La passione, la morte e la resurrezione di Gesù (film Gesù di Nazareth Zeffirelli). I riti della settimana santa a Messina e in Sicilia.
<i>Resistenza e opposizione</i>	Opporsi al male: la non violenza e la costruzione della pace. Giustizia e responsabilità in Rosario Livatino, giudice beatificato.
<i>Il male di vivere</i>	Le ombre di un mondo chiuso (Cap. I dell'Enciclica "Fratelli tutti" di papa Francesco)
<i>Natura</i>	La Natura come dono di Dio per l'uomo; la responsabilità del rispetto e della cura; il concetto di ecologia integrale. (Enciclica <i>Laudato si</i> di papa Francesco). Il Cantico delle creature di S.Francesco d'Assisi.
<i>Eros e agape</i>	Eros e agape nell'Enciclica <i>Deus caritas est</i> di papa Benedetto XVI). L'amore nei suoi vari volti. (Video L'amore cieco). Amore, famiglia, matrimonio.
<i>Intellettuale e potere</i>	Dietrich Bonhoeffer e la Chiesa confessante tedesca

Il Docente
 suor Barbara Trevia

RELAZIONE FINALE

MATERIA: Lingua e Letteratura Italiana
Ed.civica

DOCENTE: Lucia Maijnelli

TESTI E MATERIALI

G.Baldi-S.Giusso-M.Razetti-G.Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, Paravia Voll. 5.1, 5.2, 6.
D.Alighieri, *La Divina Commedia*, Zanichelli

METODOLOGIA DIDATTICA

Al centro dell'insegnamento della lingua e letteratura italiana, nella sua specificità, è stata posta la lettura diretta dei testi antologici dei vari autori, sia come veicolo di conoscenza della letteratura e dei suoi rapporti interculturali, ma anche come strumento di acquisizione della lingua diacronicamente articolata e fruita e come mezzo espressivo-stilistico per la produzione scritta. Si è cercato di bandire, infatti, ogni tipo di nozionismo puro e semplice, fornendo elementi necessari ad un'analisi approfondita e critica, atta a stimolare la comprensione, la rielaborazione e la sintesi.

Sono stati privilegiati i seguenti metodi e strumenti declinati di volta in volta sui bisogni e sugli obiettivi formativi ed educativi della classe:

lezioni frontali, attività di ricerca individuali e di gruppo, consultazioni di testi cartacei e multimediali, lezione dialogata tesa a favorire discussioni e dibattiti per ampliare il rapporto docente/discenti e stimolare capacità critiche e riflessive.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche sono state di tipo diverso: si è fatto ricorso alle verifiche tradizionali, precisamente interrogazioni sul materiale trattato e verifiche scritte ovvero analisi di testi in prosa e in versi, trattazioni sintetiche e simulazioni ministeriali di prima prova.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Nel corso dell'anno sono state attuate le seguenti strategie di recupero:

- Sostegno in itinere. È stato assicurato durante tutto l'anno scolastico in relazione alle difficoltà che sono emerse nel corso del lavoro didattico. Sono stati forniti schemi di ripasso

a supporto del recupero durante l'intero anno scolastico e relativamente a tutto il programma svolto.

- Pausa didattica.
- Studio autonomo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel complesso la classe ha raggiunto positivamente gli obiettivi prefissi, pur se con diverso grado di preparazione in relazione all'impegno, all'interesse e alla capacità di ciascun allievo; alcuni, in particolare, hanno raggiunto un profitto eccellente nella disciplina per la rielaborazione personale dei contenuti e per la rigorosa capacità argomentativa. In linea con le indicazioni del Dipartimento di Italiano del Triennio del Liceo classico "G. La Farina" tutti gli studenti della classe 5A, in maniera differenziata, hanno conseguito i seguenti obiettivi didattici:

Conoscenze:

- Potenziamento del bagaglio lessicale e del linguaggio specifico della disciplina per la gestione della comunicazione scritta e orale.
- Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura dei canti del *Paradiso* dantesco.
- Conoscenza delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario che va da Leopardi al primo Novecento.

Abilità:

- Produzione sia oralmente che per iscritto, di testi coerenti, coesi e di tipo personale.
- Rielaborazione critica dei contenuti appresi.
- Potenziamento della capacità di produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali).

Competenze

- Acquisizione di solide competenze nella produzione scritta.
- Lettura e corretta interpretazione di un testo, cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici.
- Capacità di produrre collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale.

OBIETTIVI FORMATIVO-COMPORTAMENTALI

L'insegnamento delle discipline ha positivamente contribuito alle finalità educative dell'Istituto, vale a dire alla consapevolezza del proprio ed altrui valore, alla formazione di personalità equilibrate, disponibili, capaci di relazionarsi con gli altri e di interagire all'interno del gruppo classe e con i docenti.

- Educare al rispetto delle leggi e alla pratica dell'uguaglianza e della solidarietà.
- Educare al rispetto delle norme per la sicurezza individuale e collettiva.

- Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e comportamenti di contrasto, in particolar modo, riguardo alla violenza di genere.

VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto sia una dimensione *formativa* (ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che era stato appreso, ciò che era rimasto in sospeso e ciò che andava migliorato), sia una dimensione *sommativa*, espressa con un voto o un giudizio, che ha teso invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento fossero stati raggiunti e a che livello. La valutazione ha fatto riferimento alle griglie di valutazione approvate in sede di Dipartimento.

CONTENUTI

Prima di elencare i contenuti svolti e quelli che si dovranno svolgere dopo il 15 Maggio è giusto precisare che il programma è stato soggetto a un lieve sfrondamento per favorire la partecipazione della classe a numerose iniziative di orientamento e approfondimento offerte dalla scuola a cui gli alunni hanno aderito con interesse e impegno.

GIACOMO LEOPARDI: LA NOSTALGIA DELLA FELICITÀ (la vita; le fasi del pessimismo e i grandi temi della sua poesia: la natura, la poesia, il piacere, l'intervento nella polemica classico-romantica; lo Zibaldone di pensieri; i Canti; le Operette morali)

Testi:

Dallo "Zibaldone", La teoria del piacere, vol. Leopardi, p.20

Il passero solitario, vol. Leopardi, p.100

L'infinito, vol. Leopardi, p.38

La sera del dì di festa, vol. Leopardi, p. 44

A Silvia, vol. Leopardi, p.63

Il sabato del villaggio, vol. Leopardi, p. 84

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, vol. Leopardi, p.91

La quiete dopo la tempesta, vol. Leopardi, p.80

La ginestra, vol. Leopardi, p.121

Dialogo della Natura e di un islandese, vol. Leopardi, p.141

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero, p.171

IL POSITIVISMO. APOGEO E CRISI DEL METODO SCIENTIFICO IN LETTERATURA

Il Positivismo. La scapigliatura e il modello Baudelaire. Naturalismo e Verismo

Testi:

C. Baudelaire, Lo spleen di Parigi, Perdita d' aureola, vol.5, p.337

C. Baudelaire, I Fiori del male, *L'albatro*, vol.5.2 p.354

E. e J. de Goncourt, da Germini Lacerteux, *Prefazione*, un manifesto del Naturalismo, vol.5.2, pagg.114-115

E. Zola, dall'Assommoir, *L' alcol inonda Parigi*, vol.5.2, pagg.118-120

GIOVANNI VERGA

(La vita; i romanzi mondani; la poetica verista; le novelle; il ciclo dei Vinti; i Malavoglia; Mastro-don Gesualdo)

Testi:

Rosso Malpelo, vol.5.2, p.211

La roba, vol.5.2, p.264

Cavalleria rusticana (in fotocopia)

Da I Malavoglia, *Prefazione*, vol.5.2, p.228

Da I Malavoglia, *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, p.239

Da I Malavoglia, *La conclusione del romanzo*, vol. 5.2, p. 254

Da Mastro-don Gesualdo, *La morte di mastro-don Gesualdo*, vol. 5.2, p. 294

DECADENTISMO, SIMBOLISMO ED ESTETISMO

La disfatta della scienza e il sentimento della fine (“*io sono l'impero alla fine della decadenza*” Verlaine).

La poetica del simbolismo: il sentimento del mistero, la poesia fonosimbolica, il linguaggio simbolico e l'oscurità.

L'Estetismo in Inghilterra, Francia e Italia: il *dandy*.

GIOVANNI PASCOLI

(La vita; il fanciullino; *Myricae*; *I canti di Castelvecchio*; cenni su *Poemetti e poemi conviviali*)

Testi:

Da Il fanciullino, *Una poetica decadente*, vol. 5.2, p. 534

Da Myricae, *Lavandare*, vol. 5.2, p.555

Da Myricae, *Il lampo*, vol.5.2, p.569

Da Myricae, *Temporale*, vol.5.2, p.564

Da Myricae, *Novembre*, vol. 5.2, p. 566

Da Myricae, *X Agosto*, vol. 5.2, p.557

Da I canti di Castelvecchio *Il gelsomino notturno*, vol. 5.2, p. 605

GABRIELE D'ANNUNZIO

Il vivere inimitabile; Il Piacere e l'estetismo di D'Annunzio; le fasi della produzione di D'Annunzio. Le vergini delle rocce e il superuomo; Le laudi (con riferimento particolare ad *Alcyone*).

Testi:

Da Il Piacere, *Il Conte Andrea Sperelli*, vol.5.2, p.523

Da Le vergini delle rocce, *Il programma politico del superuomo*

Da *Alcyone*, *La pioggia nel pineto*, vol. 5.2, p. 494

Da *Alcyone*, *La sera fiesolana*, vol. 5.2, p. 487

IL NOVECENTO: IL RELATIVISMO E LA CRISI DELLE CERTEZZE

LUIGI PIRANDELLO

La vita; i grandi temi: il relativismo (la lanterninosofia), la disgregazione dell'identità, il furore argomentativo, il gusto del paradosso; L'umorismo; le Novelle per un anno; Il Fu Mattia Pascal; Così è (se vi pare) e i Quaderni di Serafino Gubbio operatore; Uno, nessuno e centomila.

Da Il fu Mattia Pascal, *Lo strappo nel cielo di carta e la "lanterninosofia"*. la crisi della scienza, la scoperta dell'inconscio, la nuova concezione del tempo (cenni a Bergson).

I Quaderni di Serafino Gubbio operatore.

Testi (tratti da *Il fu Mattia Pascal* di Pirandello):

Non saprei proprio dire ch'io mi sia, vol. 5.2, p.932

Lo strappo nel cielo di carta, vol. 5.2, p. 926

Da L' Uumorismo, *Un' arte che scompone il reale*, vol. 5.2, p.879

Da Uno, nessuno e centomila, *Nessun nome*, vol.5.2, p.949

Da Così è (se vi pare), *Atto finale*, vol. 5.2, p. 1021

Da Novelle per un anno, *Il treno ha fischiato*, vol. 5.2, p. 901

Da Novelle per un anno, *La carriola* (in fotocopia).

IL POETA E LA POESIA NEL NOVECENTO DOPO LA PERDITA DELL'AUREOLA

Il Crepuscolarismo

Il Futurismo e lo smantellamento della tradizione.

Testi:

S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* vol.5.2, p.717

F.T. Marinetti, *Fondazione e manifesto del Futurismo* vol. 5.2, p.668

A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire*, vol.5.2, p.682

G. Ungaretti, *Il porto sepolto* (dopo il 15 Maggio) vol.6, p.227

E. Montale, *Non chiederci la parola* (dopo il 15 Maggio) vol.6, p.310

IL SECONDO NOVECENTO. IL ROMANZO DELL'ESISTENZA E LA COSCIENZA DELLA CRISI

(La metamorfosi del romanzo: nuova gestione dello spazio e del tempo; i personaggi come antieroi; il primato dell'introspezione)

ITALO SVEVO

La vita e le opere (*Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*). Il nuovo (anti)eroe novecentesco: l'inetto (evoluzione della figura dell'inetto da *Una vita* a *La coscienza di Zeno*); l'influsso di Schopenhauer e Freud.

Testi:

Il fumo vol.5.2, p.806

La morte del padre, vol.5.2, p.811

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e le opere. *L'Allegria*. Le vicende editoriali e il titolo dell'opera. La struttura e i temi

Sentimento del tempo: il secondo tempo della poesia ungarettiana.

Da L' Allegria: *In memoria*, vol.6, p. 224

Da L' Allegria: *Il porto sepolto*, vol. 6, p. 227, *Fratelli*, vol.6, p. 228, *Veglia*, vol. 6, p. 230, *Sono una creatura*, vol. 6, p.236, *San Martino del Carso*, vol.6, p.242, *Mattina*, vol. 6, p.246, *Soldati*, vol.6, p.248.

EUGENIO MONTALE (dopo il 15 maggio)

La vita e le opere. La poetica degli oggetti. L' aridità e la prigionia esistenziale. La donna salvifica. L'ultimo Montale.

Da "Ossi di seppia" *Non chiederci la parola*, vol. 6, p. 310, *Spesso il male di vivere...* , vol. 6, p. 315, *Merigiare pallido e assorto*, vol. 6, pag.313.

Da Le occasioni *Non recidere, forbice, quel volto*, vol.6, p.339

L' ERMETISMO: caratteri generali

SALVATORE QUASIMODO (dopo il 15 maggio)

La vita e le opere. Il periodo ermetico. L' evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra.

Da Acque e terre, *Ed è subito sera*, vol. 6, p.278

Da Giorno dopo giorno, *Alle fronde dei salici*, vol.6, p.282

Da Giorno dopo giorno, *Uomo del mio tempo* (in fotocopia).

DANTE ALIGHIERI, *Paradiso*

Canti I, III, VI, VIII, XV (sintesi), XVI (sintesi), XVII, XXXIII (da svolgere dopo il 15 Maggio).

CONTENUTI DEI TEMI INTERDISCIPLINARI	
TEMI	CONTENUTI
<i>Tempo e memoria</i>	La <i>rimembranza</i> in Leopardi. Italo Svevo e il tempo misto della coscienza. <i>Uomo del mio tempo</i> e l'eterno ritorno della violenza nella storia (Quasimodo). <i>Non recidere forbice quel volto</i> (Montale)
<i>Infinito, Finito e Limite</i>	La poetica del vago e dell'infinito di Leopardi. La teoria del piacere di Leopardi. <i>Trasumanar significar per verba non si poria</i> , Dante
<i>La natura</i>	La natura matrigna in Leopardi; la soggettività della natura in Pascoli; il panismo in <i>Alcyone</i> di D'Annunzio; il paesaggio come proiezione dello stato d'animo in Montale; <i>"le cose tutte quante..."</i> Dante canto I del Paradiso.
<i>Infanzia e poiesis</i>	Verità e finzione in Leopardi: il rapporto fra <i>poiesis</i> e antichi. <i>Il fanciullino</i> di Pascoli.
<i>Il male di vivere</i>	Il male cosmico in Leopardi e Montale. L'incapacità di un'adesione fattiva alla vita: l'inettitudine nei personaggi di Svevo. <i>"Desolazione del povero poeta sentimentale"</i> di Corazzini; la precarietà dell'essere umano in Ungaretti.
<i>Resistenza e opposizione</i>	Intellettuali e guerra: nazionalismo e interventismo nel Futurismo, la guerra in Ungaretti e Quasimodo. La resistenza contro il potere della Natura: il valore della solidarietà ne <i>La Ginestra</i> di Leopardi.
<i>Eros e agape</i>	La fine dell'"inganno estremo" in Leopardi (Il ciclo di Aspasia); l'eros in contrapposizione all'amore filiale in

	“ <i>Cavalleria rusticana</i> ” di Verga; il turbamento dell’ <i>eros</i> in Pascoli
<i>Rivelazione, svelamento e verità</i>	Le <i>Operette morali</i> e l’arido vero in Leopardi; il vero nella scapigliatura. Il Naturalismo e il Verismo; lo strappo nel cielo di carta: svelamento e crisi delle certezze in Pirandello
<i>Lavoro, energia e forza vitale</i>	I Malavoglia. La forza vitale della natura nell’ <i>Alcyone</i> di D’Annunzio. La mancanza di forza vitale e di adesione alla vita negli inetti di Svevo. La forza della vita in <i>Veglia</i> e <i>Mattino</i> di Ungaretti
<i>Flusso di coscienza e libertà</i>	<i>La coscienza di Zeno</i> e la psicanalisi; forma e vita in Pirandello; libertà di espressione e avanguardia.
<i>Intellettuali e potere</i>	Il conservatorismo di Verga, intellettuali e guerra (vedi resistenza e opposizione). D’Annunzio. <i>Dante ghibellin fuggiasco</i> (canto VI). Montale.
<i>Individuo e massa</i>	L’artista e la società: “ <i>L’Albatro</i> ” di Baudelaire. La scapigliatura e la polemica antiborghese. Il ritratto dell’esteta e la lontananza dalla massa volgare.
<i>Comunicazione e forza della parola</i>	La poetica dell’indefinito e del vago di Leopardi; Ungaretti; l’Ermetismo; le Avanguardie; Montale.
<i>Paradosso, assurdo e umorismo</i>	Pirandello, Palazzeschi, Gozzano.

Il docente
Lucia Majnelli

RELAZIONE FINALE

MATERIA: Lingua e Cultura Latina -
Ed.civica

DOCENTE: Maria Rosaria Briguglio

TESTI E MATERIALI

Storia della letteratura:

G. Agnello, A. Orlando, *Uomini e voci dell'antica Roma*, Palumbo editore vol.3

Versionario:

M. Lepera, *Quanto siamo classici*, Zanichelli

Materiali didattici forniti dall'insegnante

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da ventiquattro allievi, si presenta eterogenea quanto a livelli di preparazione, impegno nello studio e interesse rispetto alla disciplina. Gli esiti medi raggiunti sono da considerarsi, nel complesso, apprezzabili. Il clima sereno, instaurato in classe, ha favorito l'apprendimento, consentendo così a tutti, pur con i giusti distinguo, di mettere validamente a frutto conoscenze, competenze e abilità.

Alcuni elementi hanno lavorato in modo costante, serio e responsabile, conseguendo ottimi risultati, sia allo scritto che all'orale ed evidenziando eccellenti capacità di interiorizzazione dei contenuti, rielaborati di volta in volta in modo personale e critico. Un gruppo consistente, sensibile alle sollecitazioni e animato da impegno e interesse, ha raggiunto dei livelli buoni o discreti. Una terza fascia, infine, costituita da un gruppo ristretto di allievi, ha compensato con la buona volontà e un maggior senso di responsabilità le difficoltà incontrate soprattutto nella ricodifica del testo antico, conseguendo comunque esiti sufficienti.

La classe ha studiato con interesse la storia della letteratura ed è riuscita a cogliere, ciascun allievo secondo le proprie sensibilità e propensione personale, il pensiero degli autori e ad apprezzarne i valori eterni.

Gli alunni sono stati guidati nell'operare opportuni collegamenti tra le letterature latina, greca e italiana, al fine di evidenziarne i punti di contatto, affinare le abilità critiche e, infine, applicare le conoscenze acquisite in una prospettiva multidisciplinare. Nel corso dell'anno è stata inoltre privilegiata l'abitudine alla lettura dei classici, in lingua originale o in traduzione, come mezzo insostituibile per accedere direttamente al pensiero degli autori e si è tentato di far acquisire ai discenti un metodo di analisi, sia dei testi in prosa sia di quelli in poesia, tenendo conto delle peculiarità linguistiche tipiche del periodo o dello stile degli autori di volta in volta affrontati.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le strategie metodologiche sono state varie e diversificate, per suscitare negli alunni un interesse continuo e ottenere il massimo dei risultati da ognuno di loro secondo le capacità di ciascuno. Sono state effettuate, oltre che lezioni frontali, frequenti attività di lettura ed analisi di testi in classe, esercitazioni grammaticali, sintattiche e lessicali, traduzione di testi dal latino in italiano. Spesso si è fatto ricorso al metodo deduttivo, per rendere gli alunni parte attiva durante il processo di apprendimento e stimolare le loro facoltà di attenzione e concentrazione.

La docente si è avvalsa, tutte le volte che gli argomenti lo hanno consentito, del metodo interattivo della lezione aperta, che ha previsto lo svolgimento di un confronto dialettico, nell'ambito del quale gli alunni potessero sentirsi liberi di esprimere le proprie opinioni. Si è inoltre fatto ricorso ai seguenti metodi: induttivo, ricerca di gruppo, scoperta guidata, lavori di gruppo, *problem solving*.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Durante il corso dell'anno sono state, di volta in volta, predisposte in classe, attività integrative e/o di recupero in orario curricolare. Queste sono state incentrate sulla revisione sistematica dei costrutti sintattici, coadiuvata da spiegazioni supplementari e laboratori di traduzione, e sul riepilogo degli argomenti di letteratura trattati. La docente si è altresì adoperata con percorsi che prevedevano: una verifica costante degli apprendimenti e una particolare cura nel potenziare il metodo di studio. Anche la pausa didattica prevista dopo il primo trimestre e lo studio autonomo sono stati funzionali ad un adeguato recupero.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

- Sintassi del verbo e del periodo
- Lessico specifico dei generi letterari
- Autori, testi e contesti dall'età giulio-claudia al IV sec. d.C.
- Metri principali
- Pagine di critica

Abilità:

- Decodificare e ricodificare
- Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi
- Individuare la funzione e lo scopo comunicativo dei testi
- Riconoscere i caratteri specifici di un testo letterario

Competenze:

- Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento
- Confrontare linguisticamente il latino con il greco, l'italiano e con altre lingue straniere moderne
- Acquisire una padronanza dell'italiano matura e consapevole
- Cogliere il rapporto fra testo, autore e contesto.

Obiettivi minimi:

- Tradurre testi in prosa retorici e filosofici
- Comprendere il senso globale dei testi, traducendoli in un italiano corretto senza incorrere in un numero troppo elevato di errori grammaticali e lessicali
- Conoscenza accettabile delle linee essenziali (argomenti “irrinunciabili”) della civiltà letteraria dall’età imperiale al IV sec. d.C.

OBIETTIVI FORMATIVO-COMPORTAMENTALI

Rispetto delle regole:

- Puntualità nell’ingresso in classe, nell’esecuzione delle consegne in classe, nello svolgimento dei compiti assegnati per casa.
- Attenzione ai regolamenti e alle norme sulla sicurezza.

Rispetto di persone e cose:

- Rispetto dei docenti, del personale ATA, dei compagni
- Avere cura dell’aula, dei laboratori, degli spazi comuni, dell’ambiente e delle risorse naturali.

Lavorare in gruppo:

- Partecipare in modo propositivo e assertivo al dialogo educativo, senza sovrapporsi e rispettando i ruoli.
- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori.
- Socializzare con i compagni e con gli adulti, rapportandosi in modo adeguato alla situazione.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Verifiche orali: Colloqui dialogati che sono stati condotti, cercando di stimolare in ciascun alunno le capacità logiche e critiche, tenendo altresì in considerazione le peculiarità del singolo e i diversi processi di apprendimento di ognuno.

Verifiche scritte: Traduzioni dal latino di brani d’autore; domande di letteratura a risposta aperta; domande di comprensione del testo da tradurre, di analisi sintattica e/o stilistica; domande atte a stimolare il pensiero critico.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata secondo i criteri generali stabiliti in sede di Collegio Docenti, facendo riferimento alle linee guida espresse nel P.T.O.F dell’Istituto e, in particolare, alla griglia approvata in sede di Dipartimento.

Per valutare i risultati conseguiti in storia della letteratura si è tenuto conto della conoscenza del quadro storico di riferimento, degli autori e dei generi letterari e inoltre delle le capacità di rielaborazione

critica e personale. Per la sintassi si è tenuto conto della conoscenza delle regole e delle capacità di riconoscimento e applicazione delle stesse.

Oltre che il profitto di ogni singolo allievo, sono stati valutati anche l'interesse alle discipline, la frequenza alle lezioni, la continuità nello svolgimento delle attività assegnate, l'impegno personale, la partecipazione al dialogo educativo-didattico e i progressi fatti dall'inizio alla fine dell'anno, tenendo in conto altresì, anche l'intero processo di maturazione cui il singolo alunno è pervenuto nell'arco del triennio.

CONTENUTI

Morfologia e Sintassi

Sintassi:

Riepilogo dei costrutti più usati

I congiuntivi indipendenti

Sintassi del verbo e del periodo

Lettura, analisi e traduzione di passi di autori latini

Storia della letteratura

L'età giulio-claudia: quadro storico

L'oratoria e la sua decadenza

- **Seneca:** Vita, pensiero, *Divi Claudii Apokolokyntosis, Dialogi, Trattati, Epistulae morales ad Lucilium, tragedie*, Lingua e stile

Brani antologici dal latino:

- dalle *Epistulae morales ad Lucilium: La lettera sugli schiavi* T8 pag. 110-113 (47 paragrafi 1-7)
- dal *De tranquillitate animi : Sintomatologia e diagnostica del male di vivere* T9 pag. 122-124 (1, 16 e 18 / 2, 1-2-3)
- dal *De brevitate vitae: Gli occupati otiosi* T12 pag 130-132 (12 paragrafi 1-4)

Brani antologici letti in traduzione italiana:

- Dalle *Naturales quaestiones: Il logos e la natura, Prefazione*, T2 pag. 100
- Dalle *Epistulae morales ad Lucilium: Il logos e la natura* T2 pag 101
- Dalle *Epistulae morales ad Lucilium: La ricerca della virtù* T6 pag 106-107
- Dall'*Edipo: L'accecamento di Edipo*, T20, pag. 159-163

- **Lucano**, Vita, personalità, *Bellum Civile*

Brani antologici letti in traduzione italiana:

- Dal *Bellum civile: Il Proemio, "Guerre più che civili cantiamo.."* T1 pag. 188-190

- **Petronio**, Vita, *Satyricon, la lingua del Satyricon, gli enigmi del Satyricon, Il Petronius arbiter elegantiae di Tacito*

Brani antologici dal latino:

- Dal *Satyricon: La novella del licantropo* (61,6- 62 1-14), T 11 pag. 288-291

Brani antologici letti in traduzione italiana:

- Dal *Satyricon: Trimalcione, Fortunata e il mondo dei liberti*, T 9 pag. 285-2871

La dinastia dei Flavi

- **Plinio il Vecchio**, Vita, *Naturalis Historia: enciclopedismo, curiositas, scienza, medicina e magia*

Brani antologici letti in traduzione italiana:

Dalla *Naturalis Historia*, *La natura è stata una madre buona o una crudele matrigna?* T, pag 319-320

- **Marziale**, Vita, *Epigrammi: la tecnica dell'aprosdoketon e del calembour*

Brani antologici dal latino:

- Dagli *Epigrammi*, *La parrucca di Fabulla*, T7, pag 358
- *Un innamorato di eredità*, T7, pag. 359
- *Un avaraccio che possiede per sé solo tutto, tranne, però...*T7 pag. 359
- *Epicedio per la piccola Erotion*, T8, pag. 360-361

Brani antologici letti in traduzione italiana:

- Dagli *Epigrammi: Orgoglio di poeta* T2 pag 353
- *I medici* T3
- *Stanchezza di cliente*, T10, pag 363

- **Quintiliano**, Vita, *Institutio Oratoria: struttura e contenuto, la retorica ai tempi di Quintiliano, Quintiliano pedagogista e maestro*

Brani antologici dal latino:

- Dall' *Institutio Oratoria: Ottimismo pedagogico* (I, 1, 1-3), pag. 389-390
- *L'importanza del relax e del gioco come momento didattico*, T6, (I, 3, 8-12) pag. 397-398

Brani antologici letti in traduzione italiana:

- Dall' *Institutio Oratoria: La scelta delle nutrici e la cultura dei genitori*, T4 pag 391
- *In difesa dell'insegnamento "pubblico"*, T5 pag. 392-393

Gli imperatori per adozione

- **Plinio il Giovane**, Vita, *Epistole, Panegirico a Traiano*

Brani antologici letti in traduzione italiana:

- Dalle *Epistole; la morte di Plinio il Vecchio (VI, 16)*, T, 436-438
- Dal *Panegirico: Un encomio adeguato al nuovo princeps*, T, pag. 438-439

- **Svetonio**, Vita *De vita Caesarum, De viris illustribus*

Brani antologici letti in traduzione italiana:

- Dalla vita di Caligola: *Le crudeltà di Caligola*, T, pag. 444

- **Giovenale**, Vita, *Le Satire, la poetica, Il mondo di Giovenale e le lemmatiche della sua poesia*

Brani antologici dal latino:

- dalla Satira VI: *Messalina, la meretrix Augusta*, T7, (vv114-1259, pag 489-490

- Tacito, Vita, *Agricola, Germania, Dialogus de oratoribus, Historiae, Annales. Lingua e stile.*

Brani antologici dal latino:

- Dalle *Historiae: Il Proemio, (I,1)* T5, pag. 533-534
- Dagli *Annales: La morte di Agrippina (XIV,7-8)* T4, pag. 573-576

Brani antologici letti in traduzione italiana:

- Dall'*Agricola: Il discorso di Calgaco ai Caledoni*, T2, pag. 524-527
- Dalla *Germania: La purezza della stirpe germanica*, T3, pag. 529
- Dalla *Germania: La morigeratezza dei costumi*, T4, pag. 530-532
- Dalle *Historiae: Lucidità di storiografo, lucidità di moralista*, T6, pag. 537

- Apuleio, Vita, Opere minori: *Florida, Scritti filosofici; Apologia, Metamorfosi (Asino d'oro)*

Brani antologici dal latino:

- Dalle *Metamorfosi: La favola di Amore e Psiche*, T5 (IV, 28) pag. 627-628

Brani antologici letti in traduzione italiana:

- Dai *Florida: La voce del sapiente deve essere omnicana*, T1, pag. 618
- Dalle *Metamorfosi: La favola di Amore e Psiche, il palazzo di Eros* T6 (V, 1) pag. 628-629

L'età tardo antica

La crisi del III secolo

Gli apologisti

- Agostino, Vita in sintesi, *Confessiones, De civitate Dei*

Brani antologici dal latino:

- Dalle *Confessiones: L'incontro con Dio*, T3 (VIII, 12, 28) pag. 754.756

CONTENUTI TEMI INTERDISCIPLINARI

TEMI	CONTENUTI
<i>TEMPO E MEMORIA</i>	Memoria storica e moralismo in Tacito. La riflessione sul tempo in Seneca e S.Agostino.
<i>INFINITO, FINITO E LIMITE</i>	L'incontro con Dio di Agostino
<i>LA NATURA</i>	Natura e <i>logos</i> in Seneca, Plinio il Vecchio
<i>INFANZIA E POIESIS</i>	Quintiliano, Marziale
<i>IL MALE DI VIVERE</i>	Noia e <i>tranquillitas animi</i> in Seneca
<i>RESISTENZA E OPPOSIZIONE</i>	Lucano e la resistenza agli ideali repubblicani; l'opposizione alla città invivibile (Roma in Marziale e Giovenale)
<i>EROS E AGAPE</i>	L'erotismo nel <i>Satyricon</i> di Petronio e nelle <i>Metamorfosi</i> di Apuleio.
<i>RIVELAZIONE, SVELAMENTO, VERITÀ</i>	Il <i>Logos</i> , la natura, l'uomo e il saggio in Seneca; La scoperta della verità nell' <i>Oedipus</i> di Seneca

<i>LAVORO, ENERGIA E FORZA VITALE</i>	Seneca e gli <i>occupati</i> ; Marziale e la gente di Roma. Energia e forza vitale: il personaggio di Cesare nella <i>Pharsalia</i> di Lucano.
<i>FLUSSO DI COSCIENZA E LIBERTÀ</i>	Agostino, <i>Oedipus</i> di Seneca
<i>INTELLETTUALE E POTERE</i>	L' <i>Apokolokyntosis</i> di Seneca, Lucano, Tacito, Plinio il Giovane
<i>INDIVIDUO E MASSA</i>	Il saggio e la folla in Seneca. L'esteta Petronio
<i>COMUNICAZIONE E FORZA DELLA PAROLA</i>	Lo stile di Seneca. Lo sperimentalismo linguistico di Petronio. Quintiliano, Tacito
<i>PARADOSSO, ASSURDO, UMORISMO</i>	La satira, Petronio

Il Docente
Maria Rosaria Briguglio

RELAZIONE FINALE

MATERIA: Lingua e Cultura Greca

Ed.civica

DOCENTE: Francesca Alesci

TESTI E MATERIALI

Casertano, Nuzzo, *KTESIS*, voll.2,3, Casa Editrice Palumbo Editore

Euripide, *MEDEA*, ed. Simone

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale. Laboratorio di traduzione di gruppo. Lezione dialogata. *Flipped classroom*.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Verifiche scritte in classe mediante traduzione. Verifiche scritte in classe su analisi linguistico-letteraria del testo. Verifiche orali individuali e di gruppo. Power point individuali e di gruppo.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Non è stato possibile effettuare un numero significativo di ore integrative in quanto i ragazzi hanno effettuato, nel corso del secondo quadrimestre, una serie di laboratori di orientamento che hanno reso difficoltosa l'attività di recupero.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I ragazzi sanno complessivamente:

- 1) affrontare sufficientemente le difficoltà di traduzione
- 2) progettare ricerche su contesti e autori studiati
- 3) Comprendere, tradurre ed interpretare, anche se talvolta con qualche difficoltà, i testi degli autori studiati
- 4) Collocare autori e opere nel contesto storico di riferimento.
- 5) Collegare autori e temi in maniera interdisciplinare.
- 6) Riconoscere l'influenza della lingua greca nel mondo moderno e contemporaneo

OBIETTIVI FORMATIVO-COMPORTAMENTALI

La classe:

- 1) ha un buon livello di socializzazione e cooperazione
- 2) manifesta un discreto interesse per la disciplina
- 3) manifesta rispetto nei confronti del docente

VALUTAZIONE

Sono state utilizzate le griglie di valutazione predisposte. La classe si attesta su un livello sufficiente, con qualche elemento di spicco, per quanto riguarda le prove scritte di traduzione. Nelle *performances* orali, invece, il livello sale, in quanto i ragazzi manifestano maggiore capacità espressivo-argomentative e competenze più sviluppate nell'area letteraria, raggiungendo, in alcuni casi, il livello di eccellenza.

CONTENUTI

- L'Oratoria: Demostene, Isocrate
- L'Ellenismo. Quadro storico-politico. Dalla *polis* alla *cosmopolis*. Dalla parola ascoltata alla parola scritta. I centri di produzione della cultura.
- Menandro e la Commedia Nuova; Vita ed opere. Sintesi delle commedie superstiti;

- Callimaco. Vita ed opere. La rivoluzione callimachea. L'elegia eziologica: gli Aitia; gli epigrammi, i giambi, l'epillio (l'Ecale), gli Inni, i pinakes.
- Apollonio Rodio. Vita ed opere. Le Argonautiche e la nuova epica ellenistica
- Teocrito. Vita ed opere. Gli idilli e la poesia realistica.
- L' Epigramma
- Polibio, vita ed opere. La novità del metodo storiografico di Polibio.
- L'età greco romana. Quadro storico-politico.
- La retorica ed il trattato Sul Sublime.
- Plutarco. Vita ed opere: Vite Parallele; Moralia
- La seconda sofistica. Caratteristiche generali
- Luciano. Vita ed opere; opere di retorica, dialoghi, opere narrative
- Il romanzo greco, un genere letterario senza nome. Caratteri generali
- Il vecchio e il nuovo Testamento. Cenni

Platone: Fedro 274c- 275b (la condanna della scrittura) pag 18-19

Menone: 79c-81d (La dottrina della Reminiscenza) pag 29-33 (trad)

Ione: 533c-535° (L'esaltazione della poesia) pag 43-46 (trad)

Repubblica: (La condanna della poesia) pag 47-49 (trad)

Euripide- Medea: passi scelti in greco ed in traduzione

Prologo (1-45)

Primo episodio (214-265) (291-347)

Secondo episodio (465-474)

Quinto episodio (1019-1045)

Esodo (1293-1315) (1351-1378)

Educazione Civica: vedi relazione del Consiglio di classe Documenti: Testi letti sia in lingua originale sia in traduzione italiana

Menandro

- Dyskolos; *Il monologo di Pan (prologo)(T1)* (greco) versi 1-29. p158
Testo di critica: Il realismo di Menandro (Victor Ehrenberg) pag 169-170
- Aspis: *Un esempio di metateatro: l'ingegnoso piano di Davo* vv 315-383 p.181-183 (trad)

Callimaco

- Aitia. *il prologo; Contro i Telchini (T1) (trad.)*
- *Inno ad Artemide: Artemide Bambina, 1-86 pag 210-216 [trad]*
- *La Chioma di Berenice 1,78 (trad) pag 208-210*
- *Epigrammi: Vita e arte. (greco) (T10)*
- Pagine di critica. Bruno Snell: *Callimaco "fanciullo"*. Pag 218

Apollonio Rodio.

- *Argonautiche: Proemio (T1); (greco) pag. 248*
- *Tormento notturno di Medea (T6). (trad) pag 260*

Teocrito

- *Le Talisie Idillio VII, 1-26 (trad.) pag 292-293*
- *Le Talisie Idillio VII 27-48 (greco) pag 293-294*
- *Le siracusane Idillio XV (trad.) pp 308 315*

Leonida

- *Scritto per il proprio sepolcro T1 (greco) pag 342*

Asclepiade

- *Il male di vivere T6 (greco) pag 346*
- *Il dardo di Afrodite T7(greco) pag 347*
- *Breve il giorno T9 pag 348 (trad)*

Polibio

- *Storie: proemio (T1.1,1-6) (greco) pp 392-393*
- *Il secondo proemio e l'analisi delle cause (T3) (trad) pag 401*
- *L'insegnamento della storia sulla volubilità della fortuna T2 pag 398-399 (trad)*
- *il compito specifico dello storiografo 12, 25b-25e (trad) pag 404-406*
- *Pagina di critica: Le storie: un esempio di successo costruito sulla denigrazione degli avversari pag 406-407*
- *Competenze dei singoli organi di governo nella costituzione romana 6, 11-14, (T8) (trad) pp 419-425*
- *Neppure lo Stato romano può evitare la decadenza (T7) (trad) pag 417*
- *La religio, instrumentum regni, e l'incorruttibile onestà dei Romani. (T9) Pag 426*

Anonimo del Sublime

- *Le cinque fonti del sublime t3 8(1) (greco) pp 478-479*
 - *Le cause della corrotta eloquenza, 44. T5 (trad) pp 485-487*
- Approfondimento: Le cause della corrotta eloquenza: Petronio e Tacito*

Luciano

- *Due volte accusato: i filosofi, gente con la barba e che parla sempre; (trad.) pp 507-510*
- *Dialoghi dei morti: Menippo nell'Ade T3 (greco) pp 511-512*
- *Menippo ed Ermete. Fugacità della bellezza umana 18,5 T3.2(Trad)*
- *Storia vera 2,20 Omero dice la sua sulla questione omerica T5 (trad) pag 518-519*

Plutarco

- *Vite parallele: Proemio della vita di Alessandro (greco)(T1)*
- *Vite parallele: Morte di Cesare. T3.3 (Trad.)*
- *Approfondimenti: L'assassinio di Cesare in Svetonio pag 555*
- *Vite parallele: Confronto fra Demostene e Cicerone pag 566 (trad.)*
- *Moralia: Eros, il più grande fra gli dei. T7 pag 569*
- *Pagina di critica: Le Fonti delle biografie di Plutarco (Konrat Ziegler) pag 568*

Longo Sofista

- *Vicende pastorali di Dafni e Cloe 1,9-10 pag 650*
- *Il boukoliasmos fra Dorcone e Dafni 1,16-17 pag 650*
- *Vicende pastorali di Dafni e Cloe Il giardino di delizie 4,2 T7 (greco) pag 651-652*
- *Pagina di critica: Il romanzo e il suo pubblico (Raffaele di Virgilio) pag 648- 649*

CONTENUTI TEMI INTERDISCIPLINARI

TEMI	CONTENUTI
<i>Tempo e memoria</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il tempo nelle Argonautiche di Apollonio Rodio • Leonida: Scritto per il proprio sepolcro T1 (greco) pag 342
<i>Infinito, finito e limite</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di <i>Tyche</i> in Polibio pag 400
<i>La Natura</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Vicende pastorali di Dafni e Cloe Il giardino di delizie 4,2 T7 pag 651-652 • Le Talisie Idillio VII, 1-26 (trad.) pag 292-293 • Le Talisie Idillio VII 27-48 pag 293-294
<i>Infanzia e Poiesis</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Inno ad Artemide: Artemide Bambina, 1-86 pag 210-216 [trad] • Pagine di critica. Bruno Snell: Callimaco “fanciullo”. Pag 218 • Vicende pastorali di Dafni e Cloe 1,9-10 pag 650
<i>Il male di vivere</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il male di vivere T6 (greco) pag 346
<i>Resistenza e opposizione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Euripide: Medea 364-375
<i>Eros e Agape</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il dardo di Afrodite T7 pag 347
<i>Rivelazione, svelamento, verità</i>	<ul style="list-style-type: none"> • L'<i>anagnorisis</i> nella commedia nuova: Menandro
<i>Lavoro, energia e forza vitale</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Argonautiche: Proemio (T1) (Greco); pag. 248
<i>Flusso di coscienza e libertà</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Tormento notturno di Medea (T6) (trad) pag 260
<i>Intellettuale e potere</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Polibio:Storie: proemio (T1.1,1-6) (greco) pp 392-393 • Gli storici di Alessandro. • La Chioma di Berenice 1,78 (trad) pag 208-210
<i>Individuo e massa</i>	<ul style="list-style-type: none"> • La <i>religio, instrumentum regni</i>, e l'incorruttibile onestà dei Romani. (T9)Pag 426
<i>Comunicazione e forza della parola</i>	<ul style="list-style-type: none"> • La seconda sofistica: Luciano • Il dibattito sull'Oratoria
<i>Paradosso, assurdo e umorismo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Dialoghi dei morti: Menippo nell'Ade T3 (greco)pp. 511-512 • Storia vera 2,20 Omero dice la sua sulla questione omerica T5 (trad) pag 518-519

Il Docente
Francesca Alesci

RELAZIONE FINALE

MATERIA: Inglese - Ed.civica

DOCENTE: Vincenzo Caleca

TESTI E MATERIALI

Per quanto riguarda gli strumenti utilizzati per lo svolgimento del programma, ci si è avvalsi prevalentemente dei libri di testo in adozione: "*Performer Heritage* vol. 1° *From the Romantic Age*", e "*Performer Heritage* vol. 2°", Zanichelli, ma anche di materiale da altri testi, e soprattutto della LIM (Internet) per approfondimenti.

METODOLOGIA DIDATTICA

L'attività didattica è stata svolta adottando una metodologia basata su un approccio di tipo comunicativo, attraverso l'analisi dei testi, le riflessioni sul pensiero dell'autore e il collegamento tra autori di diverse correnti o della stessa, confrontati cogliendo somiglianze e differenze, per poi risalire al periodo storico culturale di appartenenza. Priorità è stata data all'esposizione orale, anche attraverso la discussione partecipata, al fine di verificare il lavoro svolto e di offrire a tutti gli alunni la possibilità di consolidare le proprie capacità espositive e critiche, superando eventuali difficoltà linguistiche e comunicative. La produzione scritta è stata curata attraverso l'analisi dei testi, commenti, saggi brevi, composizioni libere, esercizi di varia tipologia per le prove Invalsi.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Nel corso dell'anno sono state attuate le seguenti strategie di recupero:
Sostegno in itinere: è stato assicurato dall'insegnante durante tutto l'anno scolastico in relazione alle difficoltà che sono emerse nel corso del lavoro didattico.
Pausa didattica ad inizio pentamestre
Studio autonomo su suggerimento del docente

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

Area Logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

Area Linguistica

- Acquisire nella lingua straniera strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento
- Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire confronti tra la lingua italiana e quella straniera.
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per fare ricerche, studiare e comunicare
- Approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua straniera e alle caratteristiche del liceo con particolare riferimento alle problematiche proprie dell'epoca moderna e contemporanea
- Analizzare il pensiero degli autori più significativi in riferimento al contesto storico -sociale
- Produrre testi orali e scritti per riferire, commentare descrivere e argomentare
- Approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua straniera con particolare riferimento alle problematiche e ai fenomeni storico-sociali propri dell'epoca moderna e contemporanea

Area Storico- Umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

OBIETTIVI FORMATIVO-COMPORTAMENTALI

L'insegnamento della disciplina ha positivamente contribuito alle finalità educative dell'Istituto, vale a dire alla consapevolezza del proprio ed altrui valore, alla formazione di personalità equilibrate, disponibili, capaci di relazionarsi con gli altri e di interagire sia all'interno del gruppo classe che con i docenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno le verifiche del programma svolto sono state sistematiche e continue per orientare in itinere il processo di insegnamento-apprendimento e quindi verificare e valutare il conseguimento degli obiettivi programmati. Le verifiche, infatti, sono state intese nella duplice accezione di accertamento dei livelli raggiunti e di feedback per il docente e lo studente sulle forme, modalità ed efficacia del processo di apprendimento. Così intese ed effettuate, accompagnate da un frequente monitoraggio, esse hanno svolto una funzione formativa, stimolando l'impegno degli alunni e consentendo di controllare l'assiduità nello studio e l'efficacia del lavoro svolto, mentre, praticate alla fine dei singoli moduli, hanno avuto un valore sommativo. Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati: domande dal posto, interventi orali, conversazioni e discussioni, ma anche il dibattito, che ha consentito di rilevare la capacità di intervenire opportunamente, di esprimersi correttamente, di interagire con più interlocutori e di sostenere validamente le proprie idee. Inoltre

CONTENUTI

The Romantic Age: historical background\literary background (second generation)

P.B. Shelley: *Ode to the West Wind*

J.Keats: *Ode on a Grecian Urn*

G. Byron: cenni (the Byronic hero)

The Victorian Age: historical background\literary background

C.Dickens: from *Hard Times (Coketown)*-from *O.Twist (Oliver wants some more)*

E.Bronte: from *Wuthering Heights (Im Heathcliff)*

R.L. Stevenson: from *The strange case of Doctor Jekyll and Mister Hyde (Jekyll's experiment)*

Aestheticism and Decadentism

O.Wilde: from *The Picture of Dorian Gray (Dorian's death)*- from *The Importance of Being Earnest (The Interview)*

The Modern Age: literary background\historical background

England at war: The War Poets (Brooke-Sassoon-Owen): *The Soldier-Dulce et Decorum est*

The Age of Anxiety

Novel:

J.Joyce: from *Ulysses (Yes I said Yes I will Yes)*

V.Woolf: from *Mrs. Dalloway (Clarissa's party)*

G.Orwell: from 1984 (*Big Brother is watching you*) -*Animal Farm*

The Contemporary Age: literary background /historical background

Drama: The Theatre of the Absurd

T.Beckett: from *Waiting for Godot* (*Waiting*)

Lettura integrale di *Eveline* (from *Dubliners*)

DVD: Oliver Twist

Listening:

Another Brick in the Wall by Pink Floyd

Wuthering Heights by Kate Bush

You're so Vain by Carly Simon

Sex Crime (1984) by Eurythmics

CONTENUTI DEI TEMI INTERDISCIPLINARI

TEMI	CONTENUTI
<i>Tempo e memoria</i>	Joyce and Woolf
<i>Infanzia e poiesis</i>	Dickens, Oliver Twist
<i>Il male di vivere</i>	Woolf, Keats
<i>Lavoro energia e forza vitale</i>	<i>Work and alienation</i> in the Victorian age- Dickens: O. Twist
<i>Eros ed Agape</i>	<i>Wuthering Heights</i>
<i>Flusso di coscienza e libertà</i>	Joyce and Woolf
<i>Intellettuale e potere</i>	Orwell's 1984
<i>Comunicazione e forza della parola</i>	Orwell' s Newspeak
<i>La Natura</i>	<i>The double nature of man</i> : Bronte Stevenson and Wilde - <i>Nature</i> in Shelley Keats and Bronte
<i>Resistenza e opposizione</i>	Orwell 's 1984 and <i>Animal Farm</i>
<i>Individuo e massa</i>	Orwell: Propaganda in 1984
<i>Paradosso assurdo e umorismo</i>	Wilde and Beckett

Il Docente
Vincenzo Caleca

RELAZIONE FINALE

MATERIA: Filosofia e Storia - Ed.civica

DOCENTE: Patrizia Salvatore

TESTI E MATERIALI

A. M. Banti, *Dinamiche della storia. Eventi e culture dall'XI al XXI secolo - vol.3. dal 1900 ad oggi*, Ed.Laterza

N. Abbagnano, G. Fornero, *Con-filosofare*, voll.2b, 3a-3b

Materiali didattici condivisi nella *classroom*

METODOLOGIA DIDATTICA

Nell'ottica di una programmazione intra ed inter-disciplinare, il filo conduttore di tutti gli argomenti svolti è stato il tema "la *trans-finitudine* esigenza originaria della natura umana". In siffatto contesto la trattazione del modulo in storia, "*How far was Hitler's foreign policy to blame for the outbreak of WWII in Europe in 1939?*", con approccio CLIL è del tutto coerentemente funzionale all'impostazione metodologica di una *didattica centrata sul discente*, da me sempre più consapevolmente messa in atto. Questa scelta ha trovato sin dagli anni precedenti una significativa applicazione nell'insegnamento di *History* con il *Syllabus Internazionale Cambridge*, che già a partire dal III anno aggiunge alla trattazione dei contenuti previsti dal programma ministeriale italiano lo studio della *Storia del '900*. Il pregio di questa iniziativa, che non ha risparmiato sacrifici agli studenti che seriamente l'hanno affrontata, non è consistito soltanto nell'anticipare contenuti che altrimenti non avrei avuto il tempo di trattare, considerando anche la molteplicità di iniziative di orientamento extracurricolare accolte dalla scuola su indicazione del Ministero (*che però di fatto hanno limitato il numero di ore di lezione*), ma più significativamente è consistito nell'attuazione di una *lezione dialogica*, basata su attività interattive come quella del *jigsaw* e del *cooperative learning*. Impostare la proposta didattica su questioni critico-problematiche funzionali all'acquisizione della competenza chiave a monte di tutte le competenze di cittadinanza, ovvero *imparare a imparare*, si presta meglio a scongiurare il rischio di una preparazione prevalentemente nozionistica assecondata dall'impostazione manualistica dei libri di testo scritti in italiano, che, a mio avviso, non danno ancora adeguato spazio alle questioni storiografiche in forma di interrogativi aperti. Pertanto, piuttosto che a una mera memorizzazione dei fatti cronologicamente scanditi sul piano spazio-temporale, gli allievi sono stati guidati da co-protagonisti dell'attività didattica ad investigare gli eventi ponendo domande in considerazione dell'integrazione dialettica delle differenti prospettive personali, culturali e

storiografiche attraverso la valutazione critica di fonti e documenti storiografici. Le questioni sono state pertanto approfondite al di là dei più immediati interrogativi “cosa?”, “dove?”, “quando?”, “chi?” pur sempre necessari come punto di partenza dello studio scientifico della storia, fino all’esplorazione del significato più problematico degli eventi sul “perché?”, “cosa sarebbe potuto accadere se...?”, “fino a che punto è possibile sostenere siffatta interpretazione?”. Gli allievi della VA, molti dei quali sono stati allievi ‘in erba’ sin da quando frequentavano l’ultimo anno della Scuola Media Pascoli, per aver attivamente partecipato al mio laboratorio filosofico di *educazione al pensiero critico* sulla *Bellezza*, hanno senza dubbio tutti tratto profitto da questo approccio metodologico, grazie al quale hanno fatto evidenti progressi rispetto alla variegata situazione di partenza. Non mancano le differenze di livello nelle conoscenze, abilità e competenze che, comunque, sono riconducibili al diverso grado di motivazione, di impegno e frequenza.

In particolare, il metodo, che ho privilegiato è quello socraticamente dialogico della messa in discussione (*ironia*) creativamente proficua (*maieutica*) delle varie opinioni a confronto, attraverso la individuazione dei termini di ciascun problema, l’approntamento delle ipotesi di valutazione e la verifica della validità delle stesse, nella consapevolezza esperienziale che il processo di insegnamento-apprendimento debba essere concretamente inteso e compreso come rapporto di comune costruzione critica del sapere nella valorizzazione reciproca delle competenze dei docenti e di quelle potenziali dei discenti. Per quanto riguarda l’analisi delle opere degli autori e dei documenti storiografici, esemplificativamente, ho dato in classe saggio dimostrativo di come possa e debba, in sede di studio autonomo, essere approfondito criticamente l’esame di una specifica tematica, discutere una tesi e scrivere un saggio argomentativo. A tal fine la proposta di *samples* da me prodotti (*modeling*) è stata efficace nell’indicare concretamente caratteristiche e struttura richiesta dalle diverse abilità (*descrivere e definire, analizzare e spiegare, valutare e argomentare*) oggetto specifico dell’esame Cambridge in vero non dissimili da quelle previste dalle Indicazioni Nazionali ma non così univocamente testate nel nostro sistema scolastico. Le lezioni si sono sempre avvalse anche dei mezzi multimediali che, in una corretta fruizione dialogicamente guidata, hanno consentito, per la loro efficacia audiovisiva e potere suggestivo, di coinvolgere maggiormente i giovani, interessandoli, innanzi tutto con una adeguata ‘provocazione’, perseguita dialetticamente (*tesi-antitesi-sintesi*). A tale scopo, lo studio della storia e della filosofia è stato condotto sempre in rapporto all’esame delle manifestazioni di vita quotidiana, per sollecitare i giovani a riflettere esperienzialmente sulla valenza culturale, sociale, esistenziale ed etico-religiosa delle due discipline in funzione della promozione della loro identità personale e comunitaria, fisica, psichica e spirituale.

In tal senso, l’*educazione civica* è stata considerata la *sintetica finalità trasversale* del mio insegnamento, mirata, cioè, alla formazione della personalità integrale degli allievi e quindi al pieno esercizio della libertà responsabile in una convivenza autenticamente democratica, da cogliere e considerare in un orizzonte di umanità sempre più multi-etnica, interculturale e interreligiosa. Pertanto, tutti i contenuti storico-filosofici sono stati trattati sempre in relazione ad argomenti di attualità e ai problemi e bisogni della comunità nazionale ed internazionale, alla luce dei principi della Costituzione della nostra Repubblica, di quella europea, nonché, della Dichiarazione Universale dei diritti dell’Uomo.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Gli argomenti sono stati ripresi con modalità diverse, organizzando, come ho già evidenziato, anche specifiche attività per gruppi di studenti e re-introducendo i temi con differenti approcci motivazionali e diverse strategie didattiche rispetto a quelli già usati. Non sono mancati saggi in classe di come si studia a casa ed esemplificazioni di compiti svolti, validi anche per chi avendo già compreso l’argomento ha potuto così meglio approfondirlo e, quindi, ancora più creativamente assimilarlo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

FILOSOFIA

Obiettivi specifici e trasversali

- Conoscenza degli itinerari filosofici individuati, con approfondimento comparativo di termini e concetti acquisiti nello studio della storia del pensiero umano, al fine di fare intendere e comprendere che gli stessi termini e i medesimi concetti, presenti nelle opere dei vari autori, possono avere accezioni e significati diversi nelle singole correnti di pensiero, in relazione alle diverse concezioni della realtà;
- Acquisizione di una migliore capacità di “ascolto” nei confronti degli autori (in particolare di quelli di cui è stato possibile prendere in esame passi delle loro opere) attraverso la esposizione delle loro tesi e la ricostruzione delle argomentazioni addotte a sostegno di esse;
- Discussione dialettica delle diverse risposte date dai filosofi ad alcuni puntuali essenziali temi e problemi filosofici, colti e considerati nel loro significato storico-culturale.

Abilità

- contestualizzare gli autori e i temi
- focalizzare e sintetizzare il significato di un passo attraverso anche la rappresentazione grafica con mappe concettuali
- individuare temi e nessi riconoscendone gli elementi essenziali
- individuare, ricostruire e trasferire le argomentazioni contenute nei testi
- produrre testi argomentativi
- comprendere le peculiarità delle varie modalità espressive e degli stili degli autori mettendoli a confronto

Competenze

- *esercizio del giudizio critico ovvero:*
 - elaborare strategie risolutive autonome mirate all’approfondimento e alla discussione razionale;
 - atteggiamento di ascolto attivo e di rispetto concreto dell’altro;
 - acquisizione personale e autonoma di valori, dee, atteggiamenti e comportamenti etico-religiosi efficacemente validi e funzionali per la crescita singolarmente comunitaria nelle odierne democrazie

STORIA

Obiettivi specifici e trasversali

- Acquisizione di termini e corrispettivi concetti storiograficamente adeguati in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- Comprensione degli eventi attraverso una conoscenza più appropriata degli strumenti della ricerca storica (fonti e documenti storiografici), al fine di conoscere le cause e gli effetti dei fatti storici presi in esame (dagli ultimi decenni dell’800 al presente “postmoderno”), considerati e valutati da un punto di vista antropologico integrale (geofisico, geopolitico, socioeconomico, culturale, giuridico, morale e religioso);
- Acquisizione di una critica capacità di valutazione di fatti ed eventi storici.

Abilità

- Leggere e analizzare le differenti fonti storiche;
- Riconoscere e utilizzare le strategie argomentative adottate nel sostenere le tesi nella ricerca storiografica;

- Utilizzare adeguatamente il lessico specifico usato in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- Collocare gli eventi storici secondo le coordinate spaziotemporali e l'uso appropriato dei connettivi logici di narrazione dei fatti;
- Comprendere i cambiamenti in relazione a usi, abitudini, al vivere quotidiano in rapporto anche alla propria esperienza personale;
- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione socio-economica;
- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole dello stato in rapporto alla propria esperienza personale.

Competenze

- Valutare criticamente fatti ed eventi storici ovvero saper comprendere criticamente il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali) e diacronica (attraverso il confronto tra epoche)
- Rispettare consapevolmente, traducendoli in abiti virtuosi di atteggiamento e comportamento le regole a tutela della persona, della società e dell'ambiente.

Obiettivi minimi (Storia e filosofia)

- conoscere i contenuti fondamentali delle discipline;
- saper contestualizzare;
- saper esporre in maniera coerentemente accettabile.

OBIETTIVI FORMATIVO-COMPORTAMENTALI

Educare alla libertà responsabile, ovvero all'esercizio coerente di diritti e doveri nel rispetto dell'ambiente e degli altri.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le varie verifiche (interrogazione dialogica, questionari scritti, trattazioni sintetiche, dibattiti, saggi, analisi dei testi, simulazioni del colloquio di esame) sono state occasione di approfondimento delle tematiche trattate in sede di lezione e, quindi, di chiarificazione continua e progressiva degli immancabili nodi problematici. Dette verifiche, in quanto formative, oltre che informative dei livelli raggiunti, hanno avuto l'imprescindibile funzione di adeguare sempre più efficacemente la mia azione, nell'esercizio della funzione docente, al processo di graduale e progressivo apprendimento da parte dei giovani.

La valutazione ha avuto come criteri base, in sintonia con quelli deliberati in collegio dei docenti, sia il grado di interesse e partecipazione dialogica all'attività didattica ed educativa, sia l'impegno nella progressiva acquisizione critica e conseguente esposizione chiara e distinta dei contenuti disciplinari in relazione ai livelli di partenza personali e comunitari dei singoli allievi.

CONTENUTI

CONTENUTI SPECIFICI DI FILOSOFIA

DAL KANTISMO ALL'IDEALISMO

I critici immediati di Kant e il dibattito sulla cosa in sé - l'idealismo di Hegel: i capisaldi del sistema - la Fenomenologia dello Spirito

Intersezioni: C.D.Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia* - A. Manzoni, *La diritta è mia*;

LA CRITICA ALL'HEGELISMO

Testi: Ricoeur, *I maestri del sospetto*

FEUERBACH: Il rovesciamento dei rapporti di predicazione - La critica alla religione - L'umanismo naturalistico

Testi: *La religione come prima indiretta autocoscienza dell'uomo*

MARX: Le caratteristiche generali del marxismo - La critica al misticismo logico di Hegel - Il distacco da Feuerbach - La critica allo stato moderno e al liberalismo - Il Materialismo storico-dialettico - La scienza economica: il Capitale - La politica: la rivoluzione e la dittatura del proletariato

Testi: Marx, *Il lavoro estraniato*

Intersezioni: *Tavola rotonda: Il sospetto sulla coscienza*

GLI SVILUPPI DEL MARXISMO NEL '900

Il marxismo sovietico: Lenin, Stalin e Trotskij; Il marxismo in Italia: Gramsci

Testi: Gramsci, *Fare l'inventario*; Bobbio, *L'utopia capovolta*

Intersezioni: *Economia e politica (clip da Goodbye Lenin)*

Economia e arte: arte è sovrastruttura o utopia? (La risposta di Marx e Bloch)

SCHOPENHAUER: Le radici culturali - Il velo di Maja - Tutto è volontà - Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo - I caratteri e la manifestazione della volontà di vivere - Quale pessimismo? - La critica alle varie forme di ottimismo - Le vie della liberazione dal dolore

Testi: *La base di ogni volere è bisogno, mancanza, ossia dolore; L'amore disinteressato verso gli altri.*

Intersezioni:

De Sanctis, *Leopardi e Schopenhauer*; Leopardi, *La noia come il più sublime dei sentimenti; Togliere il macigno* (clip da *Primavera, estate, autunno, inverno e ancora primavera*); "Volontà, Volontà" (clip da "La vita è bella"); A.D'Avenia, *Parlare con gli dei (articolo, Corriere della Sera, 29/1/24)*

KIERKEGAARD: La dissertazione giovanile sul concetto di 'ironia' - L'esistenza come possibilità e fede - Dalla Ragione al Singolo: la critica all'hegelismo - Gli stadi dell'esistenza - Disperazione e angoscia

Testi: *Desiderio e amore coniugale; L'autentica natura della vita estetica; La concretezza dell'esistenza*

Intersezioni:

C'era tutto tranne la fine (clip dal film La leggenda del pianista sull'oceano)

IL POSITIVISMO

Caratteri generali e contesto storico - Positivismo e Illuminismo - La legge dei tre stadi

Testi: Comte, *Le accezioni del termine positivo*; Kolakowski, *Le regole del Positivismo*

Intersezioni: *Il teschio di Ben (clip da Django unchained)*

LA REAZIONE AL POSITIVISMO E LA CRISI DELLE CERTEZZE

La reazione antipositivistica e l'attenzione per la coscienza

BERGSON: Tempo e durata - La libertà e il rapporto tra spirito e corpo - lo slancio vitale - istinto, intelligenza e intuizione - società, morale e religione - il riso

Testi: *Sul riso, effetto del 'comico': condizioni e funzione sociale, Società chiusa e società aperta; lo slancio vitale*

Intersezioni: Proust, *les petites madeleines*; Pirandello, *La vecchia imbellettata* - Don Abbondio; Bonnard, *Coppa con fragole*

NIETZSCHE: la demistificazione delle illusioni della tradizione - la tragedia quale sintesi dialettica di apollineo e dionisiaco - storia e vita - la morale e il metodo genealogico - l'Oltre uomo e l'eterno ritorno - la concezione prospettica della verità

Testi: *Osserva il gregge; Le due morali dei signori e degli schiavi; le tre metamorfosi dello spirito; la visione prospettica della verità.*

Intersezioni: Guccini, *Dio è morto*; Leopardi, *O greggia mia che posi, oh te beata*; Dionisiaco e Apollineo (Skopas, *Menade danzante*, Policeto, *Il Doriforo*)

POPPER: Popper e il neopositivismo - Popper e Einstein; Le dottrine epistemologiche: Il principio di falsificabilità, Le asserzioni-base e la precarietà della scienza, L'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità e la teoria della corroborazione, la flessibilità del concetto di falsificazione, la riabilitazione della metafisica, la critica epistemologica al marxismo e alla psicanalisi, il rifiuto dell'induzione e la teoria della mente come faro - Le dottrine politiche: Storicismo, utopia e violenza, la teoria della democrazia, il riformismo gradualista

Testi: *Contro le leggi dello sviluppo storico; I caratteri della democrazia; Una patente per la televisione*

L'ESISTENZIALISMO

Caratteri generali - L'esistenzialismo come "atmosfera e filosofia"

Intersezioni: O. Pepe, *Sisifo*

HEIDEGGER

Heidegger e l'esistenzialismo - Essere ed esistenza - Essere-per-la-morte come condizione di autenticità

Testi: *L'opera d'arte-come-messa-in-opera-della-verità; Essere-per-la-morte; Autenticità e inautenticità della cura*

Intersezioni: Van Gogh, *Un paio di scarpe*

LA RIFLESSIONE CRITICA SU POLITICA E SOCIETÀ NEL '900

La Scuola di Francoforte: Horkheimer (la dialettica autodistruttiva dell'Illuminismo e la nostalgia del totalmente Altro); Adorno (Il problema della dialettica dopo Auschwitz - la critica dell'industria culturale e la teoria dell'arte) - il personalismo di Maritain - H.Arendt e la critica dei totalitarismi

Testi: Maritain, *Il valore della persona umana*; Horkheimer-Adorno, *Un'analisi critica della società capitalistica*; H. Arendt, *La dimensione dialogica nella democrazia greca*

CONTENUTI SPECIFICI DI STORIA

MODULO 1: L'ETÀ DELLE GRANDI POTENZE

1. *Le origini della società di massa*
2. *L'Europa e il mondo all'inizio del secolo*
3. *L'età giolittiana*

FONTI E STORIOGRAFIA:

C.Chaplin, *la catena di montaggio (clip da Tempi moderni)*

S.Cavazza, *Consumi di massa e produzione in serie*

A.J.Balfour, *Saper governare il mondo*

I musicanti della Triplice Alleanza (cartoon, Il pappagallo)

Balkan troubles The boiling point (cartoon, Punch)

L'alleanza russo-francese (cartoon, Mondo umoristico)

Intersezioni: R.Kipling, *Il fardello dell'uomo bianco*

Dibattito storiografico sull'imperialismo:

J.S.Pugh, *La rana che cercò di essere grande quanto un toro (cartoon)*

W.J. Mommsen, *Il "delirio imperialistico"*

J. Shumpeter, *Una volontà di vittoria fine a se stessa*

Dibattito storiografico su politica e cultura nell'età giolittiana:

Giolitti bifronte (cartoon, L'asino)

F.Barbagallo, *La peculiarità della politica giolittiana*

E.Gentile, *Il fallimento della politica giolittiana e del liberalismo*

G.Carocci, *L'impresa libica*

G.Pescosolido, 'Giolitti, lo statista che modernizzò lo stato e ne allargò le basi sociali' (voce nella *Enciclopedia dei ragazzi Treccani*)

A.A.Rosa, *Il rinnovamento progressista di Giolitti*

G.Pecout, *Brigantaggio e questione meridionale*

A.Jamieson, *La storia delle mafie*

L.Franchetti, *la Sicilia nel 1876: clientele e mafia*

Intersezioni: Pellizza da Volpedo, *Il quarto stato*

MODULO 2: GUERRA E RIVOLUZIONE IN EUROPA

4. *La grande guerra*

5. *La Russia rivoluzionaria*

FONTI E STORIOGRAFIA:

Manifesti e cartoline di propaganda

E.Sullivan, *Il tedesco gentile (cartoon)*

A.F.Winnington, T.Capocci, *Voci del tempo di guerra*

W.Wilson, il messaggio letto alla Camera e al Senato d'America (a Washington) il 2 aprile 1917

J.Winter, *Comunità in lutto*

R.Monteone-P.Sarasini, *Monumenti ai caduti*

B.Tobia, *L'Altare della Patria dal Milite Ignoto alle adunanze oceaniche*

Dibattito storiografico: *Una catastrofe che si sarebbe potuta evitare?*

A. Gibelli, *Il precipitarsi degli eventi*

E.J. Leed, *Immobilismo, nevrosi, regressione: la guerra tecnologica e di trincea*

George L. Mosse, *La «morte di massa organizzata» e il mito dell'esperienza della guerra*

Dibattito storiografico: *Perché è crollato il regime zarista?*

E.H.Carr, *Una rivoluzione ibrida e ambigua;*

R.Figes, *La tragedia di un popolo*

A.Wood, *La caduta dello zar*

R. Pipes, *Il terrore rosso come strumento di governo*

Intersezioni: Sargent, *Gassed*; W. Owen, *The old lie*; G. Ungaretti, *Soldati*

MODULO 3: DAL I DOPOGUERRA AL II CONFLITTO MONDIALE

7. *Il fascismo al potere in Italia*

8. *Oltre l'Europa: il mondo all'alba del '900 (Le radici del conflitto israelo-palestinese-L'Indipendenza dell'India)*

9. *La crisi economica e le democrazie occidentali*

10. *Industria culturale e cultura di massa*

11. *I regimi totalitari di Mussolini, Stalin e Hitler*

12. *How far was Hitler's foreign policy to blame for the outbreak of WWII in Europe in 1939?*
(CLIL)

13. *La II guerra mondiale (sintesi)*

FONTI E STORIOGRAFIA:

R.De Felice, *Il "fascismo movimento" e il "fascismo regime"*

B.Mussolini, *Il discorso del 3 gennaio 1925*

Donne, Società e regime:

V.De Grazia, *La politica demografica fascista; L'appropriazione dei passatempi popolari*

M.K.Gandhi, *La non-violenza*
A.Becke, *La religione della non-violenza*
D.Rothermund, *La "marcia del sale"*
D.Lo Surdo, *L'indipendenza indiana e la rivoluzione anticoloniale mondiale*
P.Mieli, *L'ambiguità di Balfour* in *Corriere della Sera*, 12/6/2017
G.Dyer, *Le origini del conflitto tra Israele e Palestina*, ne *L'Internazionale*, 2/11/2017
F.D.Roosevelt, *Le conversazioni al caminetto*
O.Bergamini, *Un giudizio sul New Deal*
R.J.Overy, *Fine del capitalismo?*
C.Fohien, *La nascita del Welfare State*
T.V.Adorno, *La popular music e la standardizzazione*
U.Eco, *Apocalittici o integrati*
A. Hitler, *Odiare gli ebrei*
Icostoria: *Hitler studia le sue pose da oratore davanti alla macchina fotografica*
G.Bock, *La sterilizzazione eugenetica*
C. Kirpatrick, *L'impegno dei giovani tedeschi durante il regime*
Il piano generale per l'Est (Direttive del 5 febbraio 1942 per la frequenza scolastica dei bambini polacchi nell'area di Poznan' e Parere espresso da Hitler l'11 aprile 1942)
G.L.Mosse, *Le condizioni di vita nei campi di concentramento*
C.R.Browning, *Conformità di gruppo e disumanizzazione dell'ebreo*
V.Frankl, *L'uomo in cerca di senso* (lettura integrale)
Il razzismo fascista
Professori contro il regime
H. Arendt, *I campi di concentramento come istituzione centrale; La "normalità" del male*
A. Bullock, *Il potere senza limiti*
Protocollo di Wannsee, verbale par.III
Kershaw; *il potere carismatico di Hitler*
Solzenycyn, *Una giornata di Ivan Denisovich* (brano)
W.Churchill, *Sangue, fatica, lacrime e sudore*
Combatteremo sulle spiagge
V. Pisanty, *Abusi di memoria*
Le foibe e l'esodo: un'eredità del fascismo? (video a cura di Barbero)
Dibattito storiografico:
Fino a che punto l'antifascismo può considerarsi a fondamento della Repubblica italiana? (Tesi di Cofrancesco, De Bernardi e Viroli a confronto)

TEMI INTERDISCIPLINARI	CONTENUTI
<i>Tempo e Memoria</i>	<i>Storia:</i> il tempo alienato dell'operaio e del soldato nella guerra di trincea - La memoria dei caduti della I guerra mondiale (J.Winter, <i>Comunità in lutto</i> ; R.Monteleone-P.Sarasini, <i>Monumenti ai caduti</i> ; B.Tobia, <i>L'altare della Patria dal Milite Ignoto alle adunanze oceaniche</i>) La memoria del passato e i suoi abusi (Pisanty, Barbero). <i>Filosofia:</i> la concezione del tempo e della coscienza nel Positivismo, in Bergson e Nietzsche.
<i>Infinito, finito e limite</i>	<i>Storia:</i> la presa di coscienza della precarietà dell'esistenza nella guerra di trincea - I totalitarismi come religione politica. <i>Filosofia:</i> L'infinitizzazione della coscienza (Hegel) - Transfinitudine e nostalgia del totalmente Altro (Kierkegaard, Scuola di Francoforte, Maritain) - la finitudine nella concezione di Heidegger e nell'esistenzialismo

<i>La natura</i>	<i>Élan vital</i> ed evolucionismo (Bergson) - Il rimodellamento biologico nell'eugenetica nazista - Natura e 'fenomenismo' nella concezione positivista
<i>Infanzia e poiesis</i>	<i>Storia:</i> Kirpatrick, <i>L'impegno dei giovani tedeschi e il regime.</i> <i>Filosofia:</i> Le tre metamorfosi dello spirito e il fanciullo come <i>ubermensch</i> in Nietzsche
<i>Il male di vivere</i>	<i>Filosofia:</i> Schopenhauer e l'infelicità dell'esistenza contrassegnata dal dolore - L'esistenzialismo e la tragicità della domanda di senso
<i>Resistenza e opposizione</i>	<i>Storia:</i> La resistenza come opposizione morale ai fascismi e il dibattito storiografico sull'origine della Repubblica italiana - Il processo di decolonizzazione in India e Palestina. <i>Filosofia:</i> l'opposizione come travaglio del negativo nella dialettica hegeliana - l'opposizione della materia in rapporto allo slancio vitale di Bergson
<i>Eros e agape</i>	<i>Storia:</i> La degenerazione nazionalistica dell'amor di patria e il colonialismo imperialista come causa della grande guerra - Eros come volontà di potenza nei totalitarismi e il principio di solidarietà nell'art.2 della Costituzione italiana - La non-violenza e l'amore per la verità (<i>satyagraha</i>). <i>Filosofia:</i> Rivalità mimetica e assenza di agape nel conflitto tra le autocoscienze (Hegel) - Amore dell'umanità nel Naturalismo di Feuerbach - Amore come volontà di possesso e compassione (Schopenhauer) - Desiderio e amore coniugale (Kierkegaard) - Amore mistico nella religione dinamica (Bergson) - Intuizione e amore nella coscienza della persona umana (Maritain) - Cura autentica e manipolazione (Heidegger)
<i>Rivelazione, svelamento e verità</i>	<i>Storia:</i> Le illusioni della <i>belle époque</i> alla vigilia della grande guerra e la delusione delle certezze positivistiche. <i>Filosofia:</i> Velo di Maja (Schopenhauer) - la concezione prospettica della verità (Nietzsche) - <i>aletheia</i> e messa-in-opera della verità nell'opera d'arte (Heidegger)
<i>Lavoro, energia e forza vitale</i>	<i>Storia:</i> Lavoro e sovrapproduzione nella società americana degli anni '20 e '30, nella costituzione democratica italiana, nei campi di concentramento e nei gulag. <i>Filosofia:</i> Il lavoro che emancipa (Hegel), il lavoro che aliena l'operaio (Marx), il lavoro come scelta responsabile e l'apertura alla dimensione religiosa (Kierkegaard)
<i>Flusso di coscienza e libertà</i>	Il riformismo gradualista della democrazia e l'estetismo violento dei totalitarismi - Libertà e pluralismo nella società aperta (Popper). Libertà nello spiritualismo di Bergson, nella concezione di Kierkegaard in rapporto all'esistenzialismo, nella coscienza (Arendt - Maritain).
<i>Intellettuali e potere</i>	<i>Storia:</i> Gli scienziati e la dottrina razzista - gli intellettuali italiani alla vigilia della grande guerra (il dibattito tra neutralisti e interventisti) - Gli intellettuali contro il potere fascista (Gramsci, Salvemini). <i>Filosofia:</i> Gramsci e la funzione critica dell'intellettuale nel 'fare l'inventario'
<i>Individuo e massa</i>	<i>Storia:</i> Le caratteristiche della società di massa - il problema della nazionalizzazione delle masse - la standardizzazione nell'analisi di Horkheimer e Adorno. <i>Filosofia:</i> Il singolo e

	l' <i>aut aut</i> nella concezione di Kierkegaard- Società statica e dinamica in Bergson e Popper - l'industria culturale (la Scuola di Francoforte) - Individuo e persona secondo Maritain
<i>Comunicazione e forza della parola</i>	<i>Storia:</i> Cultura di massa nell'analisi di "Apocalittici e integrati" (U.Eco) - La propaganda come strumento di consenso nei regimi totalitari - Il discorso del 3 gennaio 1925 di Mussolini - Conversazioni al caminetto (Roosevelt); I discorsi di Churchill " <i>We shall fight</i> " (4/6/40) e " <i>I have nothing to offer but blood, toil, tears and sweat</i> " (13/5/40). <i>Filosofia:</i> Chiacchiera e comunicazione autentica (Heidegger) - Il <i>dialogos</i> e la politica nella democrazia greca (Arendt) - <i>Cattiva maestra televisione</i> (Popper)
<i>Paradosso, assurdo e umorismo</i>	<i>Storia:</i> La dimensione critica della satira politica nei <i>cartoons analizzati</i> - il "riso amaro" del soldato in trincea nell'analisi di Gibelli - <i>Icostoria:</i> Hitler studia le sue pose da oratore davanti alla macchina fotografica - Il dittatore di Chaplin <i>Filosofia:</i> H. Bergson, la funzione comica del riso come 'correttivo' dell'assenza di creatività

Il Docente
Patrizia Salvatore

RELAZIONE FINALE

MATERIA: Matematica - Ed.civica

DOCENTE: Giovanni Santagati

TESTI E MATERIALI

Libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone, *Matematica (azzurro Vol 5 con Tutor)*, Zanichelli

Lo sviluppo degli argomenti è stato collegato al percorso proposto nel testo in uso; l'uso della LIM ha consentito la visione di grafici e l'approfondimento anche storico degli argomenti proposti.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le strategie didattiche utilizzate sono state varie, anche in relazione agli argomenti affrontati. Le lezioni frontali, sono state comunque sempre caratterizzate dalla partecipazione della maggior parte degli allievi che, attraverso ragionamenti guidati, sono giunti alla soluzione delle problematiche proposte. Frequenti sono state le esercitazioni volte ad appurare l'effettiva assimilazione dei contenuti. Nell'individuare le strategie metodologiche si è tenuto conto di:

- Tempi di elaborazione
- Tempi di produzione
- Quantità di compiti assegnati

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

La verifica dell'apprendimento è stata strettamente correlata e coerente nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento - apprendimento; non si è ridotta ad un controllo formale della padronanza delle sole abilità di calcolo e di particolari conoscenze mnemoniche ma ha tentato, soprattutto, di verificare l'effettiva assimilazione dei contenuti e le capacità logiche dell'alunno. Le verifiche orali, utili per valutare la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione, sono state affiancate, da verifiche scritte.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Nel corso dell'anno sono state attuate le seguenti strategie di recupero:

- Sostegno in itinere. È stato assicurato dall'insegnante durante tutto l'anno scolastico in relazione alle difficoltà che sono emerse nel corso del lavoro didattico.
- Pausa didattica
- Studio Autonomo

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze: Conoscere le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, in un contesto di maggiore complessità. Conoscere il concetto di "Limite" punto di partenza dell'analisi matematica Acquisire i primi strumenti del calcolo infinitesimale. e utilizzarli

Competenze: Analizzare e risolvere situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati. sviluppando capacità logiche e critiche.

Abilità: Utilizzare procedure e tecniche di calcolo per lo studio e la rappresentazione grafica di funzioni e per risolvere problemi matematici con razionalità e logica

OBIETTIVI FORMATIVO-COMPORTAMENTALI

L'insegnamento della disciplina ha positivamente contribuito alle finalità educative dell'Istituto, vale a dire alla consapevolezza del proprio ed altrui valore, alla formazione di personalità equilibrate, disponibili, capaci di relazionarsi con gli altri e di interagire all'interno del gruppo classe e con i docenti.

VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che è rimasto in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che ha teso invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

CONTENUTI

Le attività didattiche hanno mirato al conseguimento degli obiettivi fissati nella progettazione, tenendo in considerazione i ritmi di apprendimento degli allievi. Si è preferito, anche in relazione alle numerose difficoltà degli studenti, di approfondire i concetti e i teoremi studiati in maniera multidisciplinare. Fondamentale risulta il concetto di “Infinito” che, oltre al punto di vista storico-filosofico, è stato affrontato anche nei suoi aspetti letterari ed artistici.

RIPASSO DI ALGEBRA

Disequazioni di 1° e 2° grado, sistemi, del prodotto e del quoziente. La funzione esponenziale e logaritmica e relativi grafici

FUNZIONI REALI DI VARIABILI REALI

Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione razionale intera e di una funzione razionale fratta. Zeri di una funzione e suo segno. Proprietà delle funzioni: funzioni crescenti, decrescenti e monotone; funzioni pari e funzioni dispari.

LIMITI

Intervalli e intorno. Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite sinistro e limite destro. Primi teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite (dim.); teorema della permanenza del segno (dim.); teorema del confronto (dim.). Operazioni sui limiti.

Forme indeterminate: $+\infty-\infty$; ∞/∞ ; $0/0$.

Funzioni continue. Punti di discontinuità di una funzione.

Grafico sommario di una funzione razionale fratta (fino agli Asintoti orizzontali e verticali)

DERIVATE

Problema che conduce al concetto di derivata: determinazione di una retta tangente ad una curva. Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale. Derivate delle funzioni elementari. Regole di derivazione.

CONTENUTI TEMI INTERDISCIPLINARI

TEMI	CONTENUTI
<i>TEMPO E MEMORIA</i>	Concetto di tempo in generale, analisi di processi e fenomeni fisici e loro rappresentazioni matematiche in funzione del tempo.
<i>INFINITO, FINITO E LIMITE</i>	Differenza tra finito e infinito in matematica. Analisi dei limiti, cioè il comportamento di una funzione in prossimità di valori finiti e infiniti della variabile indipendente.

Il Docente
Giovanni Santagati

RELAZIONE FINALE

MATERIA: Fisica - Ed. civica

DOCENTE: Giovanni Santagati

TESTI E MATERIALI

Libro di testo: Parodi, Ostili, *Il racconto della fisica* (vol 3), Linx

Lo sviluppo degli argomenti è stato collegato al percorso proposto nel testo in uso; l'uso della LIM ha consentito la visione di grafici e l'approfondimento anche storico degli argomenti proposti.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le strategie didattiche utilizzate sono state varie, anche in relazione agli argomenti affrontati. Le lezioni frontali sono state sempre caratterizzate dalla partecipazione attiva da buona parte degli allievi che, attraverso ragionamenti guidati, sono giunti alla soluzione delle problematiche proposte. Frequenti sono state le esercitazioni volte ad appurare l'effettiva assimilazione dei contenuti. Non sono state apportate modifiche agli obiettivi disciplinari. Nell'individuare le strategie metodologiche si è tenuto conto di:

- Tempi di elaborazione
- Tempi di produzione
- Quantità di compiti assegnati

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

La verifica dell'apprendimento è stata strettamente correlata e coerente nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento - apprendimento; non si è ridotta ad un controllo formale della padronanza delle sole abilità di calcolo e di particolari conoscenze mnemoniche ma ha tentato, soprattutto, di verificare l'effettiva assimilazione dei

contenuti e le capacità logiche dell'alunno. Le verifiche orali, utili per valutare la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione, sono state affiancate, da verifiche scritte.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Nel corso dell'anno sono state attuate le seguenti strategie di recupero:

- Sostegno in itinere. È stato assicurato dall'insegnante durante tutto l'anno scolastico in relazione alle difficoltà che sono emerse nel corso del lavoro didattico.
- Pausa didattica
- Studio Autonomo

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze: Conoscenza dei fondamentali concetti di Forza, Campo, Lavoro, Energia e Carica elettrica

Competenze: Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni legati ad elettricità e magnetismo. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, inteso come analisi critica dei dati. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

Abilità: Utilizzare procedure e tecniche di calcolo per risolvere problemi fisici con razionalità e logica.

OBIETTIVI FORMATIVO-COMPORTAMENTALI

L'insegnamento della disciplina ha positivamente contribuito alle finalità educative dell'Istituto, vale a dire alla consapevolezza del proprio ed altrui valore, alla formazione di personalità equilibrate, disponibili, capaci di relazionarsi con gli altri e di interagire all'interno del gruppo classe e con i docenti.

VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che è rimasto in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che ha teso invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

CONTENUTI

Le attività didattiche hanno mirato al conseguimento degli obiettivi fissati nella progettazione, tenendo in considerazione i ritmi di apprendimento degli allievi. Si è preferito, anche in relazione alle numerose difficoltà degli studenti, di approfondire i concetti e i teoremi studiati in maniera multidisciplinare. Fondamentale risulta il concetto di “Energia” che, oltre dal punto di vista storico, è stato affrontato anche nelle attuali problematiche di inquinamento e riscaldamento globale.

TERMODINAMICA

Il secondo principio della termodinamica. Le macchine termiche e le macchine frigorifere. Il Ciclo di Carnot e il Ciclo Otto. Concetto di Entropia. Energia da fonti fossili e da fonti rinnovabili. Sviluppo sostenibile e principali accordi internazionali.

ENERGIA E LAVORO

Energia potenziale elettrica. Lavoro elettrico. Potenziale elettrico e differenza di potenziale. Differenza di potenziale e moto delle cariche. Superfici equipotenziali. Relazione tra campo elettrico e potenziale per campi uniformi.

Parallelo del concetto di lavoro in meccanica, termodinamica e in elettromagnetismo.

CARICA ELETTRICA E LEGGE DI COULOMB

Elettrizzazione per strofinio. Carica elettrica. Interazione tra cariche elettriche. Conduttori e isolanti. Struttura elettrica della materia. Conservazione della carica elettrica. Elettrizzazione per contatto. Elettroscopio. Elettrizzazione per induzione elettrostatica. I dielettrici e la polarizzazione. Legge di Coulomb. Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale. Costante dielettrica di un mezzo. Campo elettrico e potenziale. Teoria del campo. Definizione operativa del vettore campo elettrico. Campo generato da una carica puntiforme. Rappresentazione del campo elettrico: linee di campo. Campo generato da più cariche puntiformi. Fenomeni di elettrostatica Distribuzione della carica. Campo, potenziale e carica in un conduttore in equilibrio elettrostatico. Capacità elettrica di un conduttore. Condensatori. Capacità di un condensatore.

CORRENTE ELETTRICA

Cariche in moto e corrente elettrica nei solidi. Generatore di forza elettromotrice. Resistenza di un conduttore e prima legge di Ohm. Seconda legge di Ohm e resistività. Resistività e temperatura. Semiconduttori. Potenza elettrica ed effetto Joule. Circuiti elettrici a corrente continua: resistenza interna di un generatore; resistenze in serie; resistenze in parallelo. Voltmetri e amperometri. Leggi dei nodi. Risoluzione di semplici circuiti elettrici.

CAMPI MAGNETICI E L'ELETTROMAGNETISMO

I magneti, il campo magnetico terrestre, le leggi di Oersted di Ampere, l'induzione e la permeabilità magnetica, il vettore campo magnetico, la forza di Lorentz; le proprietà magnetiche della materia e relative applicazioni.

CONTENUTI TEMI INTERDISCIPLINARI

TEMI	CONTENUTI
<i>TEMPO E MEMORIA</i>	Concetto di tempo in generale, analisi di processi e fenomeni fisici e loro rappresentazioni matematiche in funzione del tempo.
<i>INFINITO, FINITO E LIMITE</i>	Comportamento per valori finiti e infiniti delle forze di gravitazione universale di Newton e di Coulomb o in generale di varie leggi fisiche studiate.
<i>RESISTENZA ED OPPOSIZIONE</i>	La resistenza elettrica e il comportamento di un conduttore in opposizione al passaggio della corrente
<i>LAVORO, ENERGIA E FORZA VITALE</i>	Lavoro di una forza e concetto di energia, come capacità di compiere un lavoro. Analisi delle varie forme di energia. Energia prodotta da fonti fossili e da fonti rinnovabili.
<i>FLUSSO DI COSCIENZA E LIBERTÀ</i>	Flusso di un campo vettoriale e teorema di Gauss per lo studio delle caratteristiche di campi elettrici formati da sistemi di cariche.

Il Docente
Giovanni Santagati

RELAZIONE FINALE

MATERIA: Scienze Naturali - Ed.civica

DOCENTE: Maria Crisafulli

TESTI E MATERIALI

Cristina Pignocchino, Feyles, *Geoscienze - Corso di Scienze della Terra*, SEI

Autori: Salvatore Passannanti, Carmelo Sbriziolo, *La chimica al centro*, Casa Editrice: Tramontana
Costante l'uso della LIM e di materiale multimediale per tutto l'anno scolastico.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le metodologie applicate per la trattazione dei contenuti oggetto di studio della disciplina sono state varie, diverse in relazione agli argomenti affrontati, alla disponibilità della classe, alla tipologia di intervento: lezioni frontali supportate dalla LIM, lezioni dialogate, studio guidato, discussioni e riflessioni, letture in classe di approfondimento, presentazioni multimediali, attività di laboratorio, attività di ricerca.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche sono state effettuate mediante prove orali formali e informali, risoluzione di esercizi, questionari, osservazioni sul comportamento di lavoro.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Sono stati attivati interventi di recupero in "itinerare", in relazione alle esigenze degli alunni, mediante la riproposizione dei contenuti in forma diversificata ed esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro.

Pausa didattica.

Studio autonomo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, nel complesso, ha raggiunto gli obiettivi programmati, anche se con modalità differenti in relazione con l'interesse, la partecipazione e l'impegno profuso da ciascun allievo.

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi didattici:

CONOSCENZE

La chimica organica: la Chimica del Carbonio, gli idrocarburi, classi di composti organici.

Scienze della Terra: le dinamiche terrestri

ABILITÀ

L'uso di una terminologia specifica

Identificare gli idrocarburi mediante i legami presenti

Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti

Spiegare le dinamiche della Terra

L'adozione nella vita quotidiana di comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali

COMPETENZE

Saper effettuare connessioni logiche.

Riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti.

Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.

Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico.

Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società umana

OBIETTIVI FORMATIVO-COMPORTAMENTALI

L'insegnamento delle discipline ha positivamente contribuito alle finalità educative dell'Istituto, vale a dire alla consapevolezza del proprio ed altrui valore, alla formazione di personalità equilibrate, disponibili, capaci di relazionarsi con gli altri e di interagire all'interno del gruppo classe e con i docenti.

VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che era rimasto in sospeso e come migliorare, sia una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che ha teso invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento siano stati raggiunti e a che livello.

CONTENUTI

TEMPO E MEMORIA

Scienze della Terra

Minerali e rocce.

La teoria della deriva dei continenti.

La teoria della tettonica delle placche.

I fondali oceanici e la loro formazione

LA NATURA

Chimica organica

Il carbonio nei composti organici

Legami saturi e insaturi

Idrocarburi alifatici: classificazione

Alcani, alcheni, alchini: formula molecolare, di struttura, gruppi alchilici, nomenclatura, caratteristiche fondamentali

Idrocarburi aromatici: modello orbitale del benzene, caratteristiche fondamentali.

Scienze della Terra

Minerali e rocce

Rocce magmatiche: processo magmatico intrusivo ed effusivo, ipoabissali, caratteristiche fondamentali.

Rocce sedimentarie: processo sedimentario, rocce sedimentarie clastiche, di deposito chimico, organogene. I combustibili fossili e il petrolio.

Rocce metamorfiche: metamorfismo di contatto, dinamico e regionale, struttura e composizione, ciclo litogenetico.

Vulcanismo: effusivo ed esplosivo, la genesi del magma, attività vulcanica secondaria, distribuzione geografica dei vulcani in Italia, rischio vulcanico.

La dinamica della litosfera: la teoria della deriva dei continenti, la teoria dell'espansione dei fondali oceanici, la teoria della tettonica delle zolle.

I fenomeni sismici: la teoria del rimbalzo elastico.

INFANZIA E *POIESIS*

Rocce sedimentarie

RESISTENZA E OPPOSIZIONE

I fenomeni sismici: la teoria del rimbalzo elastico.

IL MALE DI VIVERE

Vulcanismo: effusivo ed esplosivo, la genesi del magma, attività vulcanica secondaria, distribuzione geografica dei vulcani in Italia, rischio vulcanico.

RIVELAZIONE, SVELAMENTO E VERITA'

Rocce sedimentarie

LAVORO, ENERGIA E FORZA VITALE

Fenomeni sismici, fenomeni vulcanici, idrocarburi.

INTELLETTUALE E POTERE

Idrocarburi, materie plastiche, Premio Nobel.

Recupero prerequisiti

Configurazione elettronica. Legami chimici: covalente puro e polare, ionico.

Altri contenuti:

I gruppi funzionali e le relative classi di composti organici: Alcoli - Fenoli - Eteri - Aldeidi e chetoni - Acidi carbossilici

La docente
Maria Crisafulli

RELAZIONE FINALE

MATERIA: Storia dell'Arte

Ed. civica

DOCENTE: Serafina Bellinghieri

TESTI E MATERIALI

Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, versione azzurra, vol.3, Zanichelli editore, Bologna 2018.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le metodologie usate durante l'anno scolastico sono state due:

- lezione frontale
- lezione dialogata

Durante lezioni sono stati usati dei power-point e dei video con lo scopo di facilitare la comprensione degli argomenti trattati.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Durante l'anno si sono svolte sia verifiche scritte che orali.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, eccetto la pausa didattica, non sono state attuate strategie di recupero in quanto gli alunni si sono mostrati autonomi nello studio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe nel complesso ha raggiunto gli obiettivi programmati, anche se con modalità differenti in base alla partecipazione e all'impegno di ogni singolo alunno.

CONOSCENZE

Conoscere le tecniche e cogliere i valori estetico-funzionali delle opere.

ABILITÀ

Interpretare l'opera d'arte e saperne illustrare e descrivere i caratteri salienti, sia iconografici sia stilistici.

Riconoscere nell'opera d'arte, nelle sue coordinate formali e strutturali il periodo storico-politico-sociale in cui è stata prodotta.

COMPETENZE

Avviare lo studente alla conoscenza del complesso mondo dell'arte contemporanea.

Indirizzare lo studente verso la consapevolezza delle molteplici letture ed interpretazioni dell'arte.

OBIETTIVI FORMATIVO-COMPORTAMENTALI

L'insegnamento della disciplina ha positivamente contribuito alle finalità educative dell'Istituto, vale a dire alla consapevolezza del proprio ed altrui valore, alla formazione di personalità equilibrate e disponibili, capaci di relazionarsi con gli altri e di interagire all'interno del gruppo classe.

VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, sia una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che ha avuto lo scopo se gli obiettivi erano stati raggiunti e a che livello.

La valutazione delle verifiche ha fatto riferimento a griglie di valutazione delle competenze raggiunte elaborate dai dipartimenti e dai consigli di classe.

CONTENUTI

Il Neoclassicismo

- Antonio Canova: *Amore e Psiche; Le Grazie; Paolina Borghese come Venere vincitrice; Le Tre Grazie; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.*
- Jacques-Louis David: *Morte di Seneca; Il Giuramento degli Orazi; La morte di Marat; Bonaparte valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo.*
- Francisco Goya: *La famiglia di Carlo IV; Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio; Saturno divora un figlio*

Il Romanticismo

Germania:

- Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia.*

Inghilterra:

- John Constable: *La cattedrale di Salisbury; Studi di nuvole.*
- William Turner: *Ombra e tenebre. La sera del Diluvio.*

Francia:

- Théodore Géricault: *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia; La zattera della Medusa; Alienata con monomania dell'invidia.*
- Eugène Delacroix: *La Libertà che guida il popolo.*

Italia:

- Francesco Hayez: *Il bacio; Ritratto di Alessandro Manzoni.*

Il Realismo in Francia

- Camille Corot e la Scuola di Barbizon: *La città di Volterra.*
- Gustave Courbet: *Gli spaccapietre; Funerale a Ornans; L'atelier del pittore.*
- Honoré Daumier: *Il vagone di terza classe.*
- Jean-François Millet: *Le spigolatrici.*

I Macchiaioli

- Giovanni Fattori: *Campo italiano alla battaglia di Magenta; La rotonda dei bagni Palmieri.*
- Silvestro Lega: *Il pergolato; La visita.*
- Telemaco Signorini: *La toilette del mattino.*

L'Impressionismo

- Édouard Manet: *La Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies-Bergère; Ritratto di Emile Zola.*
- Claude Monet: *La Grenouillere; Impressione, sole nascente; Le Cattedrali di Rouen; Lo stagno delle ninfee.*
- Edgard Degas: *La lezione di danza; L'assenzio.*
- Pierre-Auguste Renoir: *La Grenouillere; Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri.*

Il Postimpressionismo

- Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato a Auvers; I giocatori di carte; Le grandi bagnanti; La Montagna di Sainte-Victoire.*
- Georges Seurat: *Un bagno ad Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.*
- Paul Gauguin: *Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

- Vincent van Gogh: *Gli scarponi; I mangiatori di patate; Autoritratti; Ritratto di Pere Tanguy; Girasoli; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.*

Divisionismo

- Giuseppe Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*

L'Art Nouveau

- Antoni Gaudí: *Casa Milá; Sagrada Família.*
- Gustav Klimt: *Giuditta I; Giuditta II; Ritratto di Adele Bloch-Bauer I; Il bacio.*

L'Espressionismo

- Edvard Munch: *Fanciulla malata; Sera nel corso Karl Johann; L'urlo.*
- Ernst Ludwig Kirchner: *Due donne per strada; Autoritratto da soldato.*

Il Cubismo

- Pablo Picasso: *Poveri in riva al mare; Famiglia di saltimbanchi; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.*

Il Futurismo

- Umberto Boccioni: *La città che sale; Stati d'animo; Forme uniche della continuità nello spazio.*

Argomenti svolti dopo il 15 maggio:

Il Dadaismo

- Marcel Duchamp: *Fontana; L.H.O.O.Q.*

La Metafisica

- Giorgio De Chirico: *Le muse inquietanti.*

Il Surrealismo

- Salvador Dalí: *La persistenza della memoria; Costruzione molle con fave bollite.*

Il Secondo Dopoguerra

- La Pop Art ed Andy Warhol: *Barattolo di minestra Campbell; Marilyn Monroe; Green Coca-Cola Bottles.*

CONTENUTI TEMI INTERDISCIPLINARI

TEMI	CONTENUTI
<i>Tempo e memoria</i>	La Metafisica e Giorgio De Chirico; il Surrealismo e Dalí, il Cubismo e Picasso
<i>Infinito, finito e limite</i>	Friedrich e il Viandante sul mare di nebbia
<i>La Natura</i>	Corot e la scuola di Barbizon. I paesaggi di Constable. I pittori impressionisti: Monet e Renoir
<i>Infanzia e Poiesis</i>	Il tema dell'infanzia nelle opere di Munch. Goya e il ritratto della famiglia di Carlo IV

<i>Il male di vivere</i>	Vita e opere di Gauguin, Van Gogh e Munch
<i>Resistenza e Opposizione</i>	Goya: le fucilazioni, Delacroix: la libertà; Fattori: campo italiano; Picasso: Guernica; Kirchner: Autoritratto da soldato
<i>Eros e Agape</i>	Klimt: Giuditt I e II; Canova: Amore e Psiche e Paolina Borghese
<i>Rivelazione, Svelamento e Verità</i>	Il Realismo Francese e le opere di Courbet, Daumier e Millet
<i>Lavoro, Energia e Forza Vitale</i>	Boccioni: città che sale; Courbet: gli spaccapietre; Millet: le spigolatrici
<i>Flusso di coscienza e libertà</i>	Surrealismo e Dalì
<i>Intellettuale e Potere</i>	David; Futurismo e Fascismo
<i>Individuo e Massa</i>	Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il quarto Stato. Munch: Sera al corso
<i>Comunicazione e forza della parola</i>	La Pop Art
<i>Paradosso, assurdo, umorismo</i>	Dadaismo e Duchamp

La Docente
Serafina Bellinghieri

RELAZIONE FINALE

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive -
Ed.civica

DOCENTE: Daniela Le Donne

TESTI E MATERIALI

Libro di testo: Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa, *Più Movimento Slim*, Vol. Unico, Marietti scuola - DeA Scuola

Materiale digitale, *Powerpoint*, pdf, film, tutto a disposizione sulla *classroom* creata per gli alunni della classe (affinché tutti gli alunni avessero a disposizione sempre il materiale assegnato per gli argomenti svolti in classe).

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale; Lezione dialogata; Metodo induttivo; Metodo deduttivo; Metodo esperienziale; Metodo scientifico; Ricerca individuale e/o di gruppo; Lavoro di gruppo; *Problem solving*; *Brainstorming*; *Cooperative Learning*.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche sia per i due bienni che per il quinto anno, quanto per le classi parallele sono state così proposte:

- ✚ Orali e/o scritte tramite quesiti a risposta multipla o a risposte brevi anche con strumenti e piattaforme multimediali come Socrative, Kahoot, documenti Google, moduli Google, Powerpoint.
- ✚ Pratiche con percorsi misti, attività di osservazione.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Verifiche orali a compensazioni di quelle scritte e ricerche personali su personaggi sportivi con una storia caratterizzata da eventi sportivi molto importanti e legati a momenti storici mondiali rilevanti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno

1. Acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile;
2. Consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;
3. Raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari;
4. Acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali;
5. Sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo;
6. Affrontato e assimilato argomenti legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita;
7. Acquisito una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo, utile a favorire l'acquisizione di comportamenti corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVO-COMPORTAMENTALI

La personalità dello studente è stata pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie hanno dato la possibilità allo studente di ottenere abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Per questo motivo si è mirato all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione formativa sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- 1 regolarità nelle consegne e pertinenza delle risposte.
- 2 partecipazione e impegno alle lezioni.
- 3 test strutturati o a risposte aperte, power point, relazioni.
- 4 efficace compartecipazione alle lezioni online sincrone e asincrone.
- 5 Impegno nell'elaborazione e nella rimessa degli elaborati.
- 6 Impegno costante e puntuale nelle lezioni pratiche e teoriche in presenza.

CONTENUTI

Il corpo e le sue funzionalità

✚ Capacità motorie

- Capacità e abilità coordinative.
- La definizione e la classificazione del movimento.
- L'apprendimento e il controllo motorio.
- Le fasi dell'apprendimento motorio.
- Le capacità condizionali.

✚ L'energetica muscolare

- Il meccanismo di produzione energetica.
- Le vie di produzione dell'ATP.
- L'economia dei diversi sistemi energetici.

✚ Allenamento sportivo

- L'allenamento: la definizione e il concetto.
- Il concetto di carico allenante.
- I principi e le fasi dell'allenamento.
- Il riscaldamento.
- I mezzi e i momenti dell'allenamento

✚ Espressione Corporea

- Dalla gestualità alle espressioni comunicative: **la danza, il teatro, il mimo.**

SPORT REGOLE E FAIR PLAY

✚ Ciclismo

-Il record dell'ora e la figura di Fausto Coppi.

✚ Jesse Owens e l'atletica leggera

-Visione del film "Race"

-Boccalini ed il **calcio femminile** *.

SALUTE E BENESSERE

✚ Le tecniche di allenamento alternativo

- Pilates, Yoga e Training autogeno.

✚ Le **MST** ed **IST** malattie sessualmente trasmissibili prevenzione e rischi per la salute.

✚ *Le Dipendenze* *.

ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE

✚ *Lo sport in ambiente naturale. Orienteering, arrampicata, trekking* *.

* sono argomenti che verranno svolti dopo il 15 maggio.

CONTENUTI DEI TEMI INTERDISCIPLINARI

TEMI	CONTENUTI
<i>Tempo e memoria</i>	Boccalini ed il calcio femminile.
<i>Infinito, finito e limite</i>	La soglia anaerobica e la VO ² max.

<i>La Natura</i>	Lo sport in ambiente naturale. Orienteering, arrampicata, trekking.
<i>Il Male di vivere</i>	Le dipendenze.
<i>Resistenza e opposizione</i>	Capacità motorie (la resistenza).
<i>Lavoro, energia e forza vitale</i>	La forza espressa dai muscoli. La contrazione ed il lavoro muscolare.
<i>Intellettuale e potere</i>	D'Annunzio e lo sport.
<i>Individuo e massa</i>	Il sistema muscolare, la creazione e lo sviluppo della massa muscolare.
<i>Comunicazione e forza della parola</i>	Il corpo si esprime. Dalla gestualità alle espressioni comunicative: la danza, il teatro, il mimo.

Il Docente
Daniela Le Donne

RELAZIONE FINALE

EDUCAZIONE CIVICA

Tema: *Essere cittadini attivi e responsabili*

Docente coordinatore: Patrizia Salvatore

L'insegnamento di educazione civica è stato perseguito quale finalità trasversale di ogni disciplina, mirato, cioè, al pieno esercizio delle libertà civili e politiche in una convivenza autenticamente democratica, da cogliere e considerare in un orizzonte di umanità sempre più multi-etnica, interculturale e interreligiosa.

Sono stati coinvolti quasi tutti i docenti del consiglio di classe, che aveva individuato le seguenti tematiche:

- *Costituzione*
- *Sviluppo sostenibile*

Il programma delle 33 ore previste dalla delibera del Collegio docenti è stato regolarmente svolto da tutti i docenti interessati, con qualche lieve modifica rispetto alla programmazione iniziale giustificata dall'impegno degli allievi nelle attività di orientamento organizzate dalla scuola.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione dialogica - Metodo induttivo e deduttivo - *Problem solving* - Dibattiti - *cooperative learning*

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Verifiche scritte ed orali - Verifiche con quesiti a risposta multipla, a risposta aperta e/o chiusa - Relazioni - *slide presentation*

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Sostegno *in itinere* attraverso la differenziazione di approcci motivazionali e strategie didattiche rispetto a quelli già usati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel complesso, gli obiettivi prefissati possono dirsi raggiunti. A diversi livelli di preparazione e consapevolezza - conseguiti in modo corrispondente alla situazione di partenza, all'impegno, all'interesse e alla partecipazione -, gli alunni: **1.** per quanto riguarda le **conoscenze**, conoscono i valori e le funzioni della Costituzione, i diritti e i doveri dei cittadini, l'ordinamento dello Stato italiano e i principi che regolano la vita democratica e la cittadinanza digitale, l'importanza della pratica della legalità e della

solidarietà, del rispetto delle norme per la sicurezza individuale e collettiva e della tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale; **2.** per quanto riguarda le **abilità**, sanno interpretare gli articoli della Costituzione e altri testi normativi, sanno leggere le situazioni in riferimento ai valori costituzionali, sanno individuare, nei diversi ambiti, le azioni rispettose e/o non rispettose dei diritti e dei doveri propri ed altrui, sanno riconoscere le diverse forme di discriminazione e i comportamenti antisociali e non democratici; **3.** per quanto riguarda le **competenze**, sono in grado di esercitare i loro diritti e di osservare le regole anche in riferimento alla cittadinanza digitale, di agire in modo democratico, cooperando con gli altri e rispettando le differenze, di comportarsi razionalmente, osservando i valori costituzionali e sociali, sostenendo le ragioni della mediazione e della pace e contrastando i soprusi.

OBIETTIVI FORMATIVO-COMPORTAMENTALI

L'attività disciplinare ha positivamente inciso sul perseguimento delle finalità educative del liceo, ovvero sulla consapevolezza e l'auto-disciplina, sul rispetto delle regole di comportamento e sulla disponibilità a interagire in modo equilibrato e civile in ambienti e con soggetti diversi.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti ha rispettato i criteri previsti dal PTOF e dall'apposita griglia di valutazione delle competenze, elaborata dal dipartimento storico-filosofico. Agli scrutini del I trimestre e finali, il voto in Educazione civica è attribuito ad ogni alunno dal Consiglio di classe in base alla proposta formulata dal docente coordinatore dell'insegnamento sul fondamento degli elementi valutativi forniti da tutti gli altri docenti contitolari dell'insegnamento.

CONTENUTI

Scienze Motorie e Sportive: Le MST ed IST malattie sessualmente trasmissibili prevenzione e rischi per la salute.

Scienze Naturali: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, Educazione ambientale e alla salute (dagli idrocarburi alle microplastiche).

Storia e Filosofia: La Costituzione, in particolare i sei Titoli della parte II (il Parlamento - Il Presidente della Repubblica - Il Governo - La giustizia e la Magistratura - le garanzie costituzionali) - la difesa della patria e la cultura della pace (art.52 e 11); Non-violenza e pacifismo; l'istruzione come coscientizzazione; legalità e mentalità mafiosa; Dittature-Totalitarismi e Democrazie in rapporto al pensiero critico

Letteratura Italiana: La parità di genere: il ruolo della donna dall' antichità a oggi.

Lingua e Cultura Greca: Polibio: riflessione sulle forme di governo

Lingua e Cultura Latina: Parità di genere. Esempi di donne nella letteratura latina e nella storia romana

Inglese: *The United Nations - Criticism to the United Nations*

Matematica e Fisica: Il concetto di entropia - le energie da fonti fossili e il loro impatto ambientale - le energie non rinnovabili e le differenze tra esse - la mobilità elettrica - la situazione italiana in termini di bolletta energetica - il riscaldamento globale - quali sono i comportamenti che possiamo attuare per migliorare la situazione - Lo sviluppo sostenibile e i principali accordi internazionali.

Storia dell'arte: Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: La tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici (art. 9 della Costituzione).

QUINTA SEZIONE

Allegato A Tabella attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO	Fasce
$M < 6$	-	-	7-8	$M < 6$
$M = 6^*$	7-8	8-9	9-10	$M = 6.00$
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11	$6.01 \leq M \leq 6.50$
				$6.51 \leq M \leq 7.00$
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12	$7.01 \leq M \leq 7.50$
				$7.51 \leq M \leq 8.00$
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14	$8.01 \leq M \leq 8.50$
				$8.51 \leq M \leq 9.00$
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15	$9.01 \leq M \leq 10$

* Nel caso di media inferiore a sei decimi per il terzo o il quarto anno, è attribuito un credito pari a 6 (O.M. 16/05/2020)

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale
VA
Alunno/a

 La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

INDICATORI GENERALI					DESCRITTORI										LIV. COMPETENZA	PUNTI	Attribuito		
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO				Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate										Avanzato	10-9			
					Il testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata										Intermedio	8-7			
					Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente										Basilare (Sufficiente)	6			
					Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione										Inadeguato	5-1			
2	COESIONE E COERENZA TESTUALE				Il testo è del tutto coerente e coeso, valorizzato dai connettivi										Avanzato	10-9			
					Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi										Intermedio	8-7			
					Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati										Basilare (Sufficiente)	6			
					In più punti il testo manca di coerenza e coesione										Inadeguato	5-1			
3	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE				Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico										Avanzato	10-9			
					Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico										Intermedio	8-7			
					Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato										Basilare (Sufficiente)	6			
					Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio										Inadeguato	5-1			
4	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA				Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata										Avanzato	10-9			
					Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata										Intermedio	8-7			
					Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura										Basilare (Sufficiente)	6			
					Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura										Inadeguato	5-1			
5	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI				Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali										Avanzato	10-9			
					Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali										Intermedio	8-7			
					Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari										Basilare (Sufficiente)	6			
					Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi										Inadeguato	5-1			
6	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI				Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili										Avanzato	10-9			
					Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale										Intermedio	8-7			
					Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale										Basilare (Sufficiente)	6			
					Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative										Inadeguato	5-1			
PUNTEGGIO PARTE GENERALE (MAX 60)															/100				
INDICATORI SPECIFICI TIP. A					DESCRITTORI										LIV. COMPETENZA	PUNTI	Attribuito		
1	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)				Rispetta i vincoli della consegna										Avanzato	10-9			
					Nel complesso rispetta i vincoli										Intermedio	8-7			
					Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario										Basilare (Sufficiente)	6			
					Non si attiene alle richieste della consegna										Inadeguato	5-1			
2	CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI				Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici										Avanzato	10-9			
					Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici										Intermedio	8-7			
					Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva										Basilare (Sufficiente)	6			
					Non ha compreso il senso complessivo del testo										Inadeguato	5-1			
3	PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)				L'analisi è puntuale e approfondita										Avanzato	10-9			
					L'analisi è puntuale e adeguata										Intermedio	8-7			
					L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa										Basilare (Sufficiente)	6			
					L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti										Inadeguato	5-1			
4	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO				L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate										Avanzato	10-9			
					Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide										Intermedio	8-7			
					Interpretazione corretta ma non particolarmente articolata										Basilare (Sufficiente)	6			
					Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente										Inadeguato	5-1			
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA (MAX 40)															/100				
PUNTEGGIO TOTALE					/10					/20					/100				
7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10	

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

INDICATORI GENERALI					DESCRITTORI										LIV. COMPETENZA	PUNTI	Attribuito		
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO				Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate										Avanzato	10-9			
					Il testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata										Intermedio	8-7			
					Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente										Basilare (Sufficiente)	6			
					Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione										Inadeguato	5-1			
2	COESIONE E COERENZA TESTUALE				Il testo è del tutto coerente e coeso, valorizzato dai connettivi										Avanzato	10-9			
					Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi										Intermedio	8-7			
					Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati										Basilare (Sufficiente)	6			
					In più punti il testo manca di coerenza e coesione										Inadeguato	5-1			
3	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE				Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico										Avanzato	10-9			
					Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico										Intermedio	8-7			
					Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato										Basilare (Sufficiente)	6			
					Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio										Inadeguato	5-1			
4	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA				Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata										Avanzato	10-9			
					Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata										Intermedio	8-7			
					Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura										Basilare (Sufficiente)	6			
					Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura										Inadeguato	5-1			
5	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI				Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali										Avanzato	10-9			
					Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali										Intermedio	8-7			
					Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari										Basilare (Sufficiente)	6			
					Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi										Inadeguato	5-1			
6	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI				Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili										Avanzato	10-9			
					Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale										Intermedio	8-7			
					Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale										Basilare (Sufficiente)	6			
					Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative										Inadeguato	5-1			
PUNTEGGIO PARTE GENERALE (MAX 60)															/100				
INDICATORI SPECIFICI TIP. B					DESCRITTORI										LIV. COMPETENZA	PUNTI	Attribuito		
1	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO				Individua correttamente le tesi e le argomentazioni presenti nel testo										Avanzato	10-9			
					Individua nel complesso le tesi e le argomentazioni del testo										Intermedio	8-7			
					Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni										Basilare (Sufficiente)	6			
					Non riesce a cogliere il senso del testo										Inadeguato	5-1			
2	CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI				Argomenta con puntualità e usa connettivi appropriati										Avanzato	15-14			
					Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi										Intermedio	13-12			
					Sostiene il discorso con una complessiva coerenza										Basilare (Sufficiente)	11-10			
					L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati										Inadeguato	9-1			
3	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE				I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale										Avanzato	15-14			
					Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti										Intermedio	13-12			
					Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale										Basilare (Sufficiente)	11-10			
					La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione										Inadeguato	9-1			
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA (MAX 40)															/100				
PUNTEGGIO TOTALE					/10					/20					/100				
7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10	

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

INDICATORI GENERALI					DESCRITTORI										LIV. COMPETENZA		PUNTI		Attribuito	
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO				Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate										Avanzato		10-9			
					Il testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata										Intermedio		8-7			
					Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente										Basilare (Sufficiente)		6			
					Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione										Inadeguato		5-1			
2	COESIONE E COERENZA TESTUALE				Il testo è del tutto coerente e coeso, valorizzato dai connettivi										Avanzato		10-9			
					Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi										Intermedio		8-7			
					Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati										Basilare (Sufficiente)		6			
					In più punti il testo manca di coerenza e coesione										Inadeguato		5-1			
3	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE				Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico										Avanzato		10-9			
					Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico										Intermedio		8-7			
					Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato										Basilare (Sufficiente)		6			
					Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio										Inadeguato		5-1			
4	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA				Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata										Avanzato		10-9			
					Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata										Intermedio		8-7			
					Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura										Basilare (Sufficiente)		6			
					Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura										Inadeguato		5-1			
5	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI				Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali										Avanzato		10-9			
					Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali										Intermedio		8-7			
					Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari										Basilare (Sufficiente)		6			
					Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi										Inadeguato		5-1			
6	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI				Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili										Avanzato		10-9			
					Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale										Intermedio		8-7			
					Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale										Basilare (Sufficiente)		6			
					Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative										Inadeguato		5-1			
PUNTEGGIO PARTE GENERALE (MAX 60)																		/100		
INDICATORI SPECIFICI TIP. C					DESCRITTORI										LIV. COMPETENZA		PUNTI		Attribuito	
1	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE				Il testo è pienamente pertinente (titolo efficace e paragrafazione funzionale, se presenti)										Avanzato		10-9			
					Il testo è nel complesso pertinente (titolo e paragrafazione opportuni, se presenti)										Intermedio		8-7			
					Il testo è accettabile (titolo e paragrafazione sufficientemente adeguati, se presenti)										Basilare (Sufficiente)		6			
					Il testo è parzialmente pertinente alla traccia										Inadeguato		5-1			
2	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE				L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa										Avanzato		15-14			
					L'esposizione è ordinata e lineare										Intermedio		13-12			
					L'esposizione è abbastanza ordinata										Basilare (Sufficiente)		11-10			
					L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente										Inadeguato		9-1			
3	CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI				I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione										Avanzato		15-14			
					I riferimenti culturali sono corretti e congruenti										Intermedio		13-12			
					Argomenta dimostrando una sufficiente preparazione culturale										Basilare (Sufficiente)		11-10			
					La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione										Inadeguato		9-1			
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA (MAX 40)																		/100		
PUNTEGGIO TOTALE					/10					/20					/100					
7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100		
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		
1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10		

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA
LATINO E GRECO**

Alunno/a

Classe VA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE					
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato	
A	COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione del significato del testo nel suo complesso. Interpretazione del testo nei suoi aspetti tematici e comprensione del messaggio dell'autore. Rispetto dei vincoli della consegna (completezza della traduzione).	1-1,5	2 – 3	3,5	4 – 5,5	6
B	INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Conoscenza e decodifica delle strutture morfologiche e sintattiche del testo, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.	1	1,5 – 2	2,5	3 – 3,5	4
C	COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Riconoscimento delle accezioni lessicali con riferimento al genere letterario cui il testo appartiene.	1	1,5	2	2,5	3
D	RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Padronanza linguistica ed espositiva.	1	1,5	2	2,5	3
E	PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	Aderenza alla consegna e capacità di sintesi. Sequenzialità logica degli argomenti presentati. Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali, anche con citazioni di fonti appropriate e riferimenti interdisciplinari. Espressione di giudizi e valutazioni personali, con presenza di spunti critici.	1	1,5	2	2,5 – 3,5	4
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO						/20	
VOTO CONVERTITO IN DECIMI						/10	